

Rassegna del 11/07/2019

EVIDENZA

11/07/19	Corriere della Sera Roma	12	Auditorium. Cavea: Irama canta l'amore	...	2
11/07/19	Corriere della Sera Roma	13	Roma in scena	...	3
11/07/19	Repubblica Roma	18	Approfittate di un'estate rock da non perdere - Rock, rap & trap il weekend clou della lunga estate	Liperi Felice	5
11/07/19	Repubblica Roma	19	Stagione super record di concerti Ma Milano è avanti	Assante Ernesto	8
11/07/19	Repubblica Roma	27	Musica	...	9
11/07/19	Messaggero Cronaca di Roma	48	Parco della Musica. Irama. Giovane per sempre torna la star di Amici	Orlando Simona	10
11/07/19	Messaggero Cronaca di Roma	48	Lirica e Concerti	...	11
11/07/19	Tempo	25	Irama e La ragazza con il cuore di latta	Finamore Fabrizio	12
11/07/19	Tempo	25	Cosa fare oggi a Roma - Castel S. Angelo	...	13
11/07/19	Leggo Roma	25	Da Non Perdere - Parco della musica. Irama. Giovani per sempre	...	14
11/07/19	Liberta'	26	Dal cantastorie Sparagna all'oboista Hartmann	Parab.	15
11/07/19	Repubblica Trova Roma	4	Diana Krall la voce jazz	I.Pu.	16
11/07/19	Repubblica Trova Roma	5	Canta Aurora i sogni pop	I.Pu.	17
11/07/19	Repubblica Trova Roma	10	Nick Mason i primi Pink Floyd - Nick Mason, alla ricerca dei primi Pink Floyd	Petrella Stefano	18
11/07/19	Repubblica Trova Roma	15	Ranieri, il canto e la parola	Di Giammarco Rodolfo	19
11/07/19	Repubblica Trova Roma	21	Ben Harper alle radici del suono	Liperi Felice	20
11/07/19	Repubblica Trova Roma	25	Irama	...	21

SPETTACOLI

11/07/19	Corriere della Sera Roma	11	Casa del Jazz. Sarah Jane Morris live per John Martyn	...	23
11/07/19	Repubblica Roma	20	L'omaggio di Sara Jane al blues di John Martyn	Liperi Felice	24
11/07/19	Messaggero	23	Siae, il Paese è diviso a metà Bene il teatro, il cinema arretra	Orlando Simona	25
11/07/19	Messaggero Cronaca di Roma	49	Casa del jazz. Sarah Jane Morris. Omaggio a John Martyn a suon di rhythm & blues	Zampa Fabrizio	26
11/07/19	Giorno - Carlino - Nazione	28	La capitale ritrova Palazzo Bonaparte	Prosperetti Giulia	27
11/07/19	Tempo	25	Cosa fare oggi a Roma - Casa del Jazz	...	29
11/07/19	Italia Oggi	15	Palazzo Bonaparte diventa museo con le Generali - Roma, Palazzo Bonaparte diventa polo museale con Generali	Ferroni Gianfranco	30
11/07/19	Italia Oggi	18	Spettacolo, crescono gli incassi	Ferroni Gianfranco	31
11/07/19	Leggo Roma	25	Da Non Perdere - Casa del Jazz. Sarah jane morris. A sweet little mistery	...	32
11/07/19	Metro Roma	15	Sarah Jane Morris live per I Concerti nel Parco	...	33
11/07/19	Repubblica Trova Roma	13	I solisti del teatro in rassegna - I solisti del teatro suggestioni di scena	Di Giammarco Rodolfo	34

CLASSICA ED ENTI LIRICI

11/07/19	Corriere della Sera	38	«Dall'incontro di vari popoli nasce la musica del futuro»	Cappelli Valerio	36
11/07/19	Corriere della Sera	23	Cresce il teatro crolla il cinema Resta il nodo diritti d'autore	...	38

COMUNE DI ROMA

11/07/19	Messaggero	10	Il calvario dei rifiuti mezzo milione di proteste a Roma - Rifiuti, mezzo milione di reclami ma un romano su 4 è inascoltato	De Cicco Lorenzo - Evangelisti Mauro	40
11/07/19	Messaggero Cronaca di Roma	34	Stadio, il parere segreto M5S: stop o rischio danni - Stadio, il parere M5S: «Progetto insostenibile stop o rischio danni»	De Cicco Lorenzo	43
11/07/19	Il Fatto Quotidiano	10	Lettera. "Per la raccolta differenziata a Roma ho fatto più di tutti"	M. TRAV. - Marino Ignazio	45

WEB

10/07/19	ANSA.IT	1	Roma Summer, Tears for Fears sold out - Lazio	...	48
10/07/19	BRESCIAOGGI.IT	1	Roma Summer, Tears for Fears sold out	...	49
10/07/19	ILGIORNALEDIVICENZA.IT	1	Roma Summer, Tears for Fears sold out	...	50
10/07/19	ILMESSAGGERO.IT	1	Gli Skunk Anansie infiammano la Cavea dell'Auditorium	...	51
10/07/19	LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT	1	Roma Summer, Tears for Fears sold out	...	53
10/07/19	LARENA.IT	1	Roma Summer, Tears for Fears sold out	...	61
10/07/19	LAREPUBBLICA.IT	1	Show esplosivo degli Skunk Anansie che infiammano Rock in Roma	...	62

10/07/19	LAREPUBBLICA.IT	1 Gazzelle, la malinconia sincera più amata di Roma	...	63
10/07/19	LASICILIA.IT	1 Roma Summer, Tears for Fears sold out	...	64
10/07/19	PANORAMA.IT	1 I Tears For Fears conquistano Roma con il loro synth-pop senza tempo - Panorama	...	65
10/07/19	REPORTERNUOVO.IT	1 Un'estate di festival	...	69
10/07/19	ROCKOL.IT	1 Tears For Fears a Roma, recensione del concerto e scaletta	...	71
10/07/19	ROCKOL.IT	1 Roma, 9 Luglio @ Auditorium Parco della Musica - Foto 1	...	73
10/07/19	SPETTACOLI.TISCALI.IT	1 Roma Summer, Tears for Fears sold out	...	75
10/07/19	TERMOMETROPOLITICO.IT	1 Concerti luglio 2019: calendario date, biglietti e città. Ecco gli artisti	...	76
10/07/19	TG24.SKY.IT	1 Ben Harper in concerto a Pistoia: info e scaletta	...	79
10/07/19	VIDEO.CORRIEREALPIGELOCAL.IT	1 Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico	...	81
10/07/19	VIDEO.GAZZETTADIMANTOVA.GELOCAL.IT	1 Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico	...	82
10/07/19	VIDEO.GAZZETTADIMODENA.GELOCAL.IT	1 Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico	...	83
10/07/19	VIDEO.GAZZETTADIREGGIO.GELOCAL.IT	1 Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico	...	84
10/07/19	VIDEO.ILPICCOLO.GELOCAL.IT	1 Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico	...	85
10/07/19	VIDEO.ILTIRRENO.GELOCAL.IT	1 Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico	...	86
10/07/19	VIDEO.LANUOVAFERRARA.GELOCAL.IT	1 Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico	...	87
10/07/19	VIDEO.LAPROVINCIAPAVESE.GELOCAL.IT	1 Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico	...	88
10/07/19	VIDEO.LASENTINELLA.GELOCAL.IT	1 Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico	...	89
10/07/19	VIDEO.MATTINOPADOVA.GELOCAL.IT	1 Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico	...	90
10/07/19	VIDEO.MESSAGGEROVENEZIA.GELOCAL.IT	1 Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico	...	91
10/07/19	VIDEO.NUOVAVENEZIA.GELOCAL.IT	1 Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico	...	92
10/07/19	VIDEO.REPUBBLICA.IT	1 Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico	...	93
10/07/19	VIDEO.TRIBUNATREVISOGELOCAL.IT	1 Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico	...	94

EVIDENZA

Auditorium



Cavea: Irama canta l'amore

Stasera sul palco del Roma Summer Fest salirà Irama, cantautore toscano che fa tappa alla Cavea con il suo «Giovanipersempre Tour» (viale Pietro de Coubertin 30, ore 21, biglietto: fino a 35 euro, auditorium.com). In scaletta i brani tratti dal suo ultimo disco (compreso quello sanremese *La ragazza con il cuore di latta*) in cui canta l'amore.



ROMA IN SCENA

Opera

TEATRO DELL'OPERA

Pzza Beniamino Gigli, 1 06/48160255 - 06/4817003

Aida Di Giuseppe Verdi, Regia di Denis Krief, Direttore Jordi Bernàcer, Con Gabriele Sagona, Judit Kutasi / Silvia Beltrami, Vittoria Yeo / Serena Farnocchia, Alfred Kim / Diego Cavazzin, Marco Caria / Andrii Ganchuk, Adrian Sâmpetean / Alessio Cacciamani, Domingo Pellicola, Rafaela Albuquerque, Orchestra Coro e Corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma, Coreografo Giorgio Mancini

Domani ore 21.00.

Biglietti € 110/25

La Traviata Di Giuseppe Verdi, Regia di Lorenzo Mariani, Direttore Manlio Benzi, Con Francesca Dotto / Valentina Varriale, Irida Dragoti, Rafaela Albuquerque, Alessandro Scotto di Luzio, Marcello Rosiello, Murat Can Güvem, Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma - Con sottotitoli in italiano e inglese
Venerdì 19 luglio ore 21.00. Biglietti € da 30,00 a 130,00

Musica classica

TEMPIETTO - FESTIVAL MUSICALE DELLE NAZIONI

06 45615180

Concerto Ilaria De Angelis - Emanuele Giallini pianoforte a quattro mani

Ore 20.30.

Biglietti € 36,00/25,00/14,00

Concerto Annamaria Roca chitarra

Domani ore 20.30. Biglietti € 36,00/25,00/14,00

14,00

Concerto Franco Moro pianoforte

Sabato 13 luglio ore 20.30.

Biglietti € 36,00/25,00/14,00

Danza

TEATRO DELL'OPERA

Pzza Beniamino Gigli, 1 06/48160255

Roberto Bolle & Friends

Ore 21.00. Biglietti € da 32,00 a 152,00

GIANICOLO IN MUSICA

Piazzale Garibaldi

Aria Di Milonga | Gianicolo in Tango

Domenica 14 luglio dalle ore 19.00

LUNGO IL TEVERE ... ROMA

L.Tevere degli Anaguillara

Social Trash Show - C'è Palco per Te

Domenica 14 luglio ore 21.00

Prosa

GIARDINO BASILICA S. ALESSIO

Piazza S. Alessio, 23 (Aventino)

06.51955055 - 331.5790892

Tutto per Bene (Pirandelliana XXXIII ed.)

Di Luigi Pirandello, Regia di Marcello Amici, Compagnia La Bottega delle

Maschere, Con Marcello Amici, Aba

Cividini, Romina Delmonte, Lucilla Di

Pasquale, Tiziana Narciso, Emanuel

Pascale, Valerio Rosati, Maurizio Sparano,

Anna Varlese, Marco Vincenzetti.

Ore 21.15. Biglietti € 18,00/15,00

GLOBE THEATRE SILVANO TOTI

L.go Aqua Felix (Villa Borghese) 060608

Sogno di una notte di mezza estate

Di Shakespeare, Regia di Riccardo Cavallo

Ore 21.15. Biglietti € 32/10

Playing Shakespeare Regia di Loredana

Scaramella, Con Vincenzo

D'Amato, Roberto Mantovani, Matteo

Mauriello, Loredana Piedimonte, Mauro

Santopietro, Loredana Scaramella, Trio

William Kemp: Michele Di Paolo

Percussioni, Luca Mereu Mandolino,

Antonio Pappadà Chitarra

Domani ore 18.30

La bisbetica domata Di William

Shakespeare, Regia di Loredana

Scaramella

Venerdì 19 luglio ore 21.15. Biglietti € da

11,50

TEATRO MARCONI

Viale Guglielmo Marconi 698 E

06 59.43.554

Tutto in famiglia Di Murray Schisgal,

Regia di Felice Della Corte, Con Francesca

Nunzi, Marco Simeoli, Marco Della

Vecchia, Felice Della Corte

Ore 21.30. Biglietti € 24/9

ACCADEMIA FILARMONICA

ROMANA

Via Flaminia, 118

06 3201752

I Solisti del Teatro - La vacanza di

Giovanni Anversa Con Pino Strabioli,

Sabrina Knafnitz e Orsetta De Rossi

Domani ore 21.30.

Biglietti € 15,00/13,00

I Solisti del Teatro - La strategia del

colibri Di Roberta Calandra, Regia di

Massimiliano Vado, Con Livio Beshir,

Valentina Ghetti e Barbara Mazzoni

Sabato 13 luglio ore 21.30.

Biglietti € 15,00/13,00

I Solisti del Teatro - D'Annunzio

Mondano Di Maricla Boggio, Regia di

Jacopo Bezzi, Con Massimo Roberto

Beato, Elisa Rocca, Alberto Melone e Sofia

Chiappini.

Mercoledì 17 luglio ore 21.30.

Biglietti € 15,00/13,00

LUNGO IL TEVERE ... ROMA

L.Tevere degli Anaguillara

R'Estate Qui 2019 - Festival di

improvvisazione Teatrale 3^a Edizione.

The Menti

Con la Direzione Artistica di Silvia Merola

Domani ore 21.00



ANFITEATRO DELLA QUERCIA DEL TASSO*Passaggiata del Gianicolo 06/5750827***Casina** Di Plauto, Regia di Sergio Ammirata - Compagnia La Plautina, Con Sergio Ammirata Enrico Pozzi Elisabetta Centore Amedeo D'amico Francesca di Meglio Vittorio Aparo Tania Lettieri Maurizio Ranieri Helene Olivi Borghese **Sabato 13 luglio ore 21.00. Biglietti € 20,00 int. 14,00 rid.****TEATRO L'AURA***Vicolo di Pietra Papa, 64 06 8377748***La verità ti fa male lo so** Di Roberto Lopez, Regia di Roberto Lopez, Con Roberto Lopez e Ilaria Sequino **Sabato 13 luglio ore 21.00. Biglietti € 10,00 aperitivo + spettacolo****GIANICOLO IN MUSICA***Piazzale Garibaldi***Club Imprò***Lunedì 15 luglio ore 21.30***AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA - CAVEA***Viale Pietro de Coubertin, 15 06/80241281***Roma Summer Fest - Cavalli di Battaglia** Con Gigi Proietti*Giovedì 18 luglio ore 21.00. Biglietti € da 30,50 a 85,00 + d.p.***Musica****AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA - CAVEA***Viale Pietro de Coubertin, 15 06/80241281***Roma Summer Fest - Irama #Giovani per sempre Tour 2019***Ore 21.00. Biglietti € 20,00/35,00 + d.p.***CASTEL SANT'ANGELO***Lungotevere Castello, 50 06 32810410***Recital pianistico di Alessandro Taverna***Ore 21.00***Kyle Eastwood Band***Domani ore 21.00***CASA DEL JAZZ***Via di Porta Ardeatina, 55 06/704731***Sarah Jane Morris "A Sweet Little Mystery"**Con Sarah Jane Morris voce, Tony Remy chitarra, Henry Thomas chitarra, Martyn Barker percussioni, Tim Cansfield chitarra *Ore 21.00. Biglietti € 21***CHARITY CAFÉ***Via Panisperna, 68 06. 47825881***The king Bee Trio** Con Stefano Carboni Voce & Armonica, Davide Citrolo Chitarra, Carlo Cammarella Basso *Ore 22.00***FIESTA***Parco Rosati - Via delle Tre Fontane, 24 06.87463296***Bad Bunny***Ore 21.45***FONCLEA***Via Crescenzo, 82/a 06/6896302***Blues in una notte di mezza estate** Con Fourth Floor and friends *Ore 21.30***GREGORY'S***Via Gregoriana, 54/a 06/6796386***JazzBand***Ore 21.00. Biglietti € 20***LARGO VENUE***Via Biordo Michelotti, 2 06 8760 0746***Gabriele Lopez & Foscari in Concerto***Ore 22.00***MAXXI***Via Guido Reni, 4A**06 3996 7350***Undamento Maxxi** Con Dutch Nazari, Ceri, Joan Thiele, Dola, Irbis 37, Spz See Maw + Segret Guest *Ore 21.00***MONK CLUB***Via Giuseppe Mirri, 35 06 6485 0987***Italian Stall Garden Ediscion***Ore 19.00***'NA COSETTA***Ettore Giovenale, 54 06 45598326***Joe Elle***Ore 21.00. Biglietti € 5***PARCO SCHUSTER***Via Ostiense 182***Pippo Sowlo***Ore 21.00***ROCK IN ROMA***Ippodromo delle Capanelle***Bad Bunny***Ore 21.45. Biglietti € 45,00***SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA****#MuSainFesta 2019** Con EtnoMuSa

diretta da Letizia Aprile

*Ore 20.30***TEATRO ROMANO OSTIA ANTICA***Via dei Romagnoli, 717 Ostia Antica 348**7890213 - 380 5844086***Neurosis***Ore 21.00. Biglietti € da 34,50***VILLA ADA - ROMA INCONTRA IL MONDO***Villa Ada (ingr. via di Ponte Salario) 06**41734712 - 06 89171058***Hooverphonic***ore 21.30. Biglietti € 15 € + d.p.***VILLAGE CELIMONTANA***Via della Navicella 3490709468***Duo Live - Stefania Patané new Focus**

Con Seby Burgio e Francesco de Rubeis

*Ore 19.00 Duo Live Jazz Ore 22.00 Concerto***STADIO OLIMPICO***Via del Foro Italico***Ligabue Start Tour 2019***Domani ore 21.00. Biglietti € da 45,00*

Il commento**Approfittate
di un'estate rock
da non perdere****di Ernesto Assante**

È un'estate musicale straordinaria quella che è iniziata da qualche settimana a Roma: per numero di eventi, qualità delle proposte, varietà dei luoghi in cui la musica prende vita. Un'estate che potrebbe, se continuerà a essere tale la partecipazione del pubblico, cambiare in meglio lo scenario generale.

● *alle pagine 18 e 19*con un servizio di **Felice Liperi****I CONCERTI****Rock, rap & trap
il weekend clou
della lunga estate****di Felice Liperi**

Appassionati e fan dei suoni più fantasiosi non prendete impegni per il prossimo weekend. È in arrivo il soleone musicale 2019 con i concerti di superstar del rock, del jazz, del rap, del latin pop. In attesa dell'apoteosi di Jovanotti a Marina di Cerveteri martedì 16.

Ad accendere la miccia, il primo viaggio musicale "porterà" il pubblico a Capannelle Portorico per l'esibizione di Bad Bunny, stella emergente di un messaggio che mescola reggaeton caraibico con la trap (ore 21.45, biglietti da 45 a 65 euro). Una rapida sterzata verso il **Parco della Musica** offrirà l'opportunità per

ascoltare le melodie eleganti di Irma (ore 21, da 20 a 35 euro) presenti nel fortunato album "Giovani per sempre". Ma l'estate è anche la stagione per scoprire artisti meno noti al grande pubblico come i belgi Hooverphonic (Villa Ada, ore 21.30, 15 euro) diventati celebri con brani come "Mad about you" e "Anger Never Dies" e l'album "Looking For Stars" che ha sancito il loro ritorno con la nuova cantante, la diciottenne Luka Cruysberghs. E, se non basta ancora, ecco pronta al Maxxi (dalle 21, 15 euro) una festa di musica animata dagli artisti della Undamento Family con live shows, pista da ballo e la mostra fotografica del tour di Frah Quintale "Regardez Moi-The Backstage Chro-

nicles". L'etichetta indipendente Undamento si è messa in luce come trampolino di lancio per molti artisti rap e trap come Coez, Frah Quintale, Dutch Nazari. E proprio Frah Quintale sarà protagonista della serata (l'unica estiva) con Dutch Nazari e poi Ceri, Joan Thiele, Dola, Irbis 37, Spz, See Maw.



La giornata di domani sarà dominata, ovviamente, dal ritorno allo Stadio Olimpico di Ligabue (ore 21, biglietti da 30 a 95 euro) sulla cui scaletta è lo stesso rocker di Correggio a chiarire: «Ritengo importante far sentire buona parte del materiale nuovo da "Start" (il nuovo album, ndr) e una sfilata delle canzoni tra le più famose. Questa volta ho trovato l'escamotage dei due medley: uno voce e chitarra e uno in chiave club rock, che mi permettono di far sentire qualcosa in più e di rendere lo spettacolo un diverso dal solito».

Ma l'offerta di domani è ampia e incendiata dal rap di Salmo a Capannelle (ore 21.45, 35 euro) introdotto dal gruppo alt rock dei Linea77. Se

poi i ritmi del rapper sardo sono troppo forti, ecco allora da non perdere a Villa Ada (ore 21.30, 16 euro), le atmosfere malinconiche e sofisticate degli irlandesi God Is An Astronaut con l'ultimo album "Epitaph". Invece per gli appassionati di jazz a Castel Sant'Angelo (ore 21, biglietti 2 e 7.50 euro) ecco il live di Kyle Eastwood, bassista e figlio maggiore del divo Clint, all'interno delle "Notti di Musica al Castello".

Altra giornata esplosiva sabato 13, con l'esibizione di due top player della musica: Ben Harper (Cavea, ore 21, biglietti da 40 a 60 euro) e il nuovo divo del rap romano, Carl Brave a Capannelle. L'appuntamento con Ben Harper è diventato da qualche anno

un obbligo dell'estate romana perché il musicista è capace di trasformare i concerti in eventi mistici, cerimonie che coinvolgono ed emozionano fin nel profondo dell'anima.

Sempre orientata verso atmosfere intime, rese ancor più suggestive dalla dall'Appia Antica (di fronte al Mausoleo di Cecilia Metella, ore 21), sarà l'esibizione degli Avion Travel. La band propone "Privé" l'album realizzato a 15 anni dal precedente "Poco Mossi gli altri Bacini". Recuperate le energie bisogna prepararsi a ritornare a Capannelle domenica per ballare al ritmo di trap e reggaeton di Ozuna. In programma una scaletta pirotecnica con tutti i più famosi remix a partire dal tormentone "Te Boté remix".

Da oggi a domenica



Bad Bunny a Capannelle

Il portoricano Benito Antonio Martinez Ocasio, 25 anni, nome d'arte Bad Bunny, che mescola reggaeton caraibico e trap, stasera è all'Ippodromo Capannelle

Irama all'Auditorium

Il cantautore Filippo Maria Fanti, in arte Irama, 23 anni, presenta questa sera nella Cavea del Parco della Musica il suo fortunato album "Giovani per sempre"



Frah Quintale al Maxxi

Frah Quintale, pseudonimo di Francesco Servidei, 29enne di Brescia, tra i protagonisti della serata al Museo Maxxi dell'etichetta indie Undamento

Salmo a Capannelle

Il rapper sardo Salmo, nome d'arte di Maurizio Pisciotto (classe 1984) sarà domani sera all'Ippodromo delle Capannelle introdotto dal gruppo Linea 77



Kyle Eastwood al Castello

Figlio del grande regista Clint Eastwood, il musicista jazz è di scena domani a Castel Sant'Angelo nell'ambito delle "Notti di musica al Castello"



Ben in Cavea

Molto amato dal pubblico romano, il 49enne Ben Harper si esibisce sabato nella Cavea dell'Auditorium

Stagione super record di concerti Ma Milano è avanti

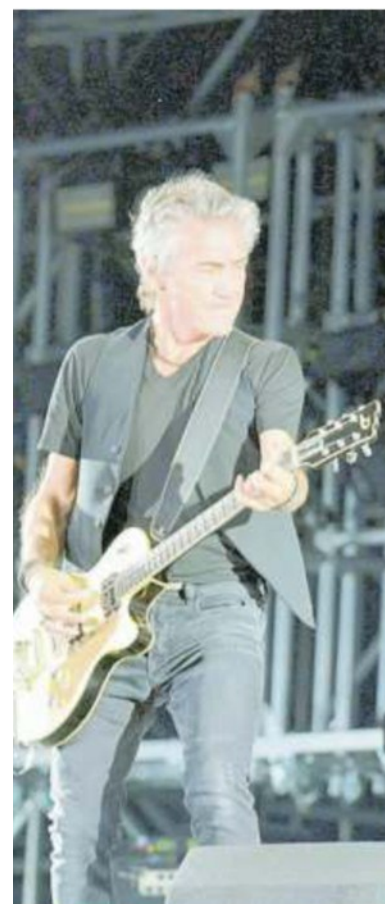
Non c'è città che offra tanti appuntamenti
In Lombardia però più spettatori e incassi

Una straordinaria offerta per qualità e varietà. I dati Siae: nel 2018, 460 mila eventi. Ma Milano ha 1,5 milioni di persone in più
di Ernesto Assante

È un'estate musicale straordinaria quella che è iniziata da qualche settimana nella nostra città. Straordinaria per numero di eventi, per la qualità delle proposte, per la varietà dei luoghi in cui la musica prende vita. Un'estate che potrebbe, se continuerà ad essere così forte la partecipazione del pubblico agli eventi musicali dal vivo, cambiare in meglio lo scenario generale. Giusto ieri la Siae ha presentato l'Annuario dello spettacolo del 2018, con tutti i numeri necessari per comprendere come è andata la stagione dello scorso anno. Roma si è confermata come la Capitale dello spettacolo dal vivo, con oltre 460.000 eventi organizzati in dodici mesi, molti di più dei 324.000 che si sono svolti a Milano. Eppure, nonostante l'offerta romana sia notevolmente più ampia e diversificata, lo scorso anno Milano ci ha superati, e di molto, come numero di spettatori, un milione e mezzo in più. E parallelamente la spesa del pubblico a Milano per lo spettacolo in generale sfiora i 757 milioni contro i 417 della Capitale, un numero minore di spettacoli, quindi, ma con più pubblico e maggiori incassi.

Un quadro, quello dell'offerta musicale romana, che quindi lascia ancora ampi margini di crescita e di miglioramento, cosa che l'estate in corso sembra poter confermare. Anche perché Roma quest'estate offre luoghi dove la musica vive e vivrà in maniera assolutamente singolare, a cominciare dalla spiaggia di Cerveteri che tra pochi giorni ospiterà il Jova Beach Party, agli spazi monumentali e archeologici che solo in questa stagione risplendono con le note della musica, come Caracalla, l'Anfiteatro di Ostia Antica, Castel Sant'Angelo, o i luoghi che "esistono" solo nella bella stagione come spazi d'intrattenimento e di cultura, come avviene ormai ampiamente sulle banchine del Lungoteve, a Capannelle o alla [Cavea dell'Auditorium](#).

Non c'è altra città al mondo che possa offrire simili scenari alla musica, non c'è altra capitale del pianeta che offra al pubblico una simile ricchezza di suoni, tra musica classica e jazz, pop, rock, blues, rap, opera, avanguardia, contemporanea. Roma è in questo momento la capitale della musica, per merito dei suoi artisti, soprattutto quelli più giovani e interessanti, ma anche e soprattutto per merito del pubblico, che affolla arene gratuite e spazi deputati alla musica, in cerca non solo di divertimento ma anche di emozioni, di novità, di cultura e di arte. È un'estate memorabile, insomma, anche perché, come indicano i "tutto esaurito" fatti registrare da molti concerti (il più clamoroso quello di Ultimo allo Stadio Olimpico) è lecito sperare che alla fine dell'estate il risultato di questa clamorosa stagione di musica sia sostanzialmente positivo.

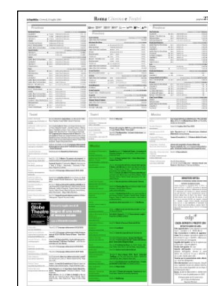


◀ **Liga all'Olimpico**
All'Olimpico Ligabue, 59 anni, chiude domani il suo "Start Tour" 2019



Musica

Accademia Filarmonica Romana Via Flaminia, 118 06 3201752	Giardini Venerdi 12 Solisti del Teatro - La vacanza di Giovanni Anversa con Pino Strabioli, Sabrina Knaflietz e Orsetta De Rossi .
Auditorium Parco della Musica - Cavea Viale Pietro de Coubertin, 15 06/80241281	Ore 21.00 Roma Summer Fest - Irama #Giovanipersempre Tour 2019.
Casa del Jazz Via di Porta Ardeatina, 55 06/704731	Ore 21.00 Concerti nel Parco: Sweet little mystery Tributo a John Martyn con Sarah Jane Morris voce, Tony Remy chitarra, Henry Thomas chitarra, Martyn Barker percussioni, Tim Cansfield chitarra. Ore 21.00 Sarah Jane Morris "A Sweet Little Mistery" con Sarah Jane Morris voce, Tony Remy chitarra, Henry Thomas chitarra, Martyn Barker percussioni, Tim Cansfield chitarra .
Castel Sant'Angelo Lungotevere Castello, 50 06 32810410	Ore 21.00 Recital pianistico di Alessandro Taverna.
Charity Café Via Panisperna, 68 06. 47825881	Ore 22.00 The king Bee Trio con Stefano Carboni Voce & Armonica, Davide Citrolo Chitarra, Carlo Cammarella Basso.
Chiesa San Giacomo in Augusta Via del Corso 494/a	Lunedì 22 #Labyrinthus 1519 con Ars Ludi ensemble di percussioni Antonio Caggiano, Rodolfo Rossi, Gianluca Ruggeri, Silvia De Palma voce recitante - testi tratti da Leonardo da Vinci.
Fiesta Parco Rosati - Via delle Tre Fontane, 24 06.87463296	Ippodromo delle Capannelle Ore 21.45 Bad Bunny.
Fonclea Via Crescenzo, 82/a 06/6896302	Ore 21.30 Blues in una notte di mezza estate con Fourth Floor and friends.
Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea Viale delle Belle Arti 131	Sala delle Colonne Ore 21.00 Conosciamoci meglio - Incontro con Milly Carlucci.
Gianicolo in Musica Piazzale Garibaldi	Ore 20.00 Notti in Terrazza Gianicolo DJ Set.
Gregory's Via Gregoriana, 54/a 06/6796386	Ore 21.00 JazzBand.
Largo Venue Via Biondo Michelotti, 2 06 87600746	Ore 22.00 Gabriele Lopez & Foscari in Concerto.
Letture d'estate Lungotevere Castello 06 6873676	Venerdì 12 Ti porto con me - Umanità dal Mondo. Venerdì 12 Presentazione dei libri - Somare di Federico Boni - Tutto fumo di Eugenio Raspi .
Maxxi Via Guido Reni, 4A 06 3996 7350	Ore 21.00 Undamento Maxxi con Dutch Nazari, Ceri, Joan Thiele, Dola, Irbis 37, Spz See Maw + Segret Guest.
Monk Club Via Giuseppe Mirri, 35 06 6485 0987	Ore 19.00 Italian Stail Garden Ediscion.
Palazzo Antonelli via Monserrato 34	Martedì 16 Vino e Musica 2019 - Bach - Variazioni Goldberg con Riccardo Bonaccini violino, Gianfranco Borrelli viola, Marco Argenti violoncello.
Palazzo Venezia Via del Plebiscito, 118 06/6780118	Ore 21.00 Architetture per non dimenticare - Il ruolo sociale dell'architettura con Claudia Conforti.
Parco Schuster Via Ostiense 182	Ore 21.00 Pippo Sowlo.
Parterre - Farnesina Social Garden Viale Antonino di San Giuliano 388 561 4282	Mercoledì 17 Classica al tramonto - Concerto con Luca Sanzò viola, Maurizio Paciariello pianoforte .
Rock in Roma Ippodromo delle Capannelle	Ore 21.45 Bad Bunny.



PARCO DELLA MUSICA

Irama
Giovane per sempre
torna la star di Amici



HIP HOP

È stato un buon anno per Irama, alias Filippo Maria Fanti, classe 1995, il carrarese vincitore della diciassettesima edizione di Amici di Maria De Filippi. Prima è arrivato il successo con Piume, certificato doppio platino, poi il nuovo lavoro intitolato *Giovani*, e il fortunato passaggio sanremese a febbraio con *La ragazza con il cuore di latta*.

Torna con la sua miscela di pop, hip hop e ritmi latini per una nuova data capitolina oggi nell'ambito del Roma Summer Fest, sul palco della cavea per il #Giovanipersempre Tour 2019, presentando una scaletta di oltre venti brani, che conta i più amati dal suo altrettanto giovane pubblico come Bella e rovinata, Non ho fatto l'università, Icaro, Un giorno in più, Cosa re-

sterà (in versione acustica), per chiudere con Arrogante, il tormentone estivo dall'irrinunciabile tiro reggaeton attualmente in radio, trainato da un video girato a Miami in cui guida una Chevrolet Impala del '65 e si mostra petto al vento.

L'arroganza dice è però "solo una maschera dietro alla quale si nasconde una persona sincera". Segue Nera, che lo scorso anno ebbe la stessa funzione di accompagnare la calda stagione, diventando singolo da triplo platino, infine la dichiarazione d'intenti *Non Mollo Mai*, che è stato anche il suo mantra per rialzarsi dopo le cadute, prima di approdare al talent e trovare la sua strada da cantautore. Non si direbbe, ma è cresciuto ascoltando De André e Guccini.

► **Auditorium Parco della Musica**, via Pietro de Coubertin 30. Oggi ore 21

Simona Orlando

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lirica e Concerti

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA

Via Flaminia, 118 06 3201752

Giardini **I Solisti del Teatro - La vacanza**

di Giovanni Anversa con Pino Strabioli,

Sabrina Knafnitz e Orsetta De Rossi .

Venerdì 12 luglio Ore 21.30

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA -

CAVEA

Viale Pietro de Coubertin, 15 06/80241281

Roma Summer Fest - Irama #Giova-

nipersempre Tour 2019

Ore 21.00

CASA DEL JAZZ

Via di Porta Ardeatina, 55 06/704731

I Concerti nel Parco: Sweet little mys-

tery Tributo a John Martyn con Sarah

Jane Morris voce, Tony Remy chitar-

ra, Henry Thomas chitarra, Martyn Barker

percussioni, Tim Cansfield chitarra.

ore 21.00



Cavea dell'Auditorium L'idolo delle giovanissime stasera al Summer Fest per un live dove proporrà tutti i suoi successi

Irama e La ragazza con il cuore di latta

di **Fabrizio Finamore**

Il successo del suo «La ragazza con il cuore di latta», brano con cui ha partecipato all'ultima edizione del Festival di Sanremo, non ha fatto che consolidarne la popolarità. Arriva ora a Roma con il suo #Giovanipersempre Tour 2019, di scena al Roma Summer Fest, Irama. Sarà il palco della **Cavea** stasera, giovedì 11, ad ospitare alle 21 la performance del giovane cantautore che proporrà al pubblico romano i tanti suoi singoli di successo come «Nera, «Un giorno in più», «Bella e Rovinata». Classe 1995, nato a Carrara ma monzese d'adozione, Irama, al secolo, Filippo Maria Fanti, deve il suo nome d'arte a una parola malese che significa ritmo. Da sempre appassionato di rap e hip-hop e di competizioni di free style, il giovane Filippo ha sempre coniugato queste sue passioni con l'ascolto di diversi grandi cantautori italiani come Francesco Guccini e Fabrizio De André che ascoltavano i suoi genitori. I suoi primi passi davanti al grande pubblico risalgono al 2014 con la partecipazione alle selezioni di Sanremo Giovani con il brano «Cosa Resterà» che poi gli permetterà di essere uno degli artisti in gara nella categoria Nuove Proposte del 66° Festival di Sanremo. Il suo pezzo sanremese di quest'anno, «La ragazza con il cuore di latta», fa parte dell'edizione speciale dell'album Giovani, intitolato Giovani per sempre che ha raggiunto le prime posizioni delle classifiche. «Ho sempre raccontato la verità con le mie canzoni» ha dichiarato Irama, artista che nei suoi brani effettivamente ha sempre cercato di rivolgersi al suo pubblico in modo diretto e sincero a volte anche autobiografico raccontandosi senza maschere e condividendo emozioni ed esperienze comuni a molti giovani di oggi.



COSA FARE OGGI A ROMA

Castel S. Angelo

Alle ore 21.00 Cortile di Alessandro VI di Castel s. Angelo sarà di scena un virtuoso dei tasti bianchi e neri. Per «Notti di Musica al Castello», la rassegna promossa dal Polo Museale del Lazio diretto da Edith Gabrielli nell'ambito di ArtCity 2019, sarà di scena Alessandro Taverna con il suo «Recital Pianistico». Taverna si è perfezionato all'Accademia Pianistica di Imola di Franco Scala, all'Accademia Santa Cecilia di Roma, alla Hochschule für Musik di Hannover e alla Lake of Como Piano Academy.



Da Non Perdere**PARCO DELLA MUSICA****IRAMA****Giovani per sempre**

Conferma in tour il successo popolare ottenuto all'ultimo Sanremo con La ragazza con il cuore di latta, brano che fa parte dell'album Giovani per sempre. Insomma, l'ex vincitore di Amici 2018, 23 anni (al secolo Filippo Maria Fanti) è l'astro pop del momento. Al Summer fest, oggi alle 21, bigl. 20-35 euro+dp.

Viale P. de Coubertin 30



TANTI OSPITI ILLUSTRI

Dal cantastorie Sparagna all'oboista Hartmann

Cantastorie, virtuoso dell'organetto, autore di saggi e pubblicazioni sulla musica popolare, etnomusicologo di razza. Le definizioni si sprecano per **Ambrogio Sparagna**, che torna a Piacenza grazie all'Appennino Festival. Qualche anno fa lo avevamo apprezzato in una serata buia e tempestosa a Gropparello, stavolta invece sarà il sagrato della chiesa di Sant'Agata di Rivergaro a fare da naturale scenario al suo concerto omaggio ai repertori antichi del Sud Italia, in programma il 30 luglio alle 21.15. C'è da attendersi delle sorprese da questo musicista che all'attivo ha



Ambrogio Sparagna

non solo una lunga attività concertistica di respiro internazionale, ma anche delle illustri collaborazioni con De Gregori, Barbarossa, Branduardi, Dalla, De Sio, D'Angelo e Giovanni Lindo Ferretti.

Tornando al calendario del Festi-

val, ogni appuntamento merita di essere seguito: fra i tanti si ricordano le date del 2 agosto a Pradello di Bettola con l'oboista dei **Berliner Philharmoniker** Christoph Hartmann, il 3 a Pradovera con il consueto ballo all'aperto con Banda Brisca, Funambol e Pizzica Ensemble, il 10 a Pigazzano con l'happenning di musica e poesia "Sempre caro mi fu quest'ermo colle."

Poesia e musica nella notte di San Lorenzo" a cura di Gabriele Dadati, Giovanni Zilioli, Edoardo Callegari e gli intermezzi musicali di Gianmaria Lodigiani, Samuel Bateson e Vincenzo Torricella. È ancora il 21 settembre a Bardi si tiene il convegno di studi su "Le presenze longobarde nelle regioni italiane", mentre il 22 a Caratta di Gossolengo c'è l'esibizione del gruppo sardo "Juntos." **Parab.**



14

DOMENICA



MUSICA

DIANA KRALL LA VOCE JAZZ

*La star canadese propone
in concerto la sua antologia
musicale sul palco della [Cavea](#)*

È l'unica cantante ad aver avuto nove album in cima alla classifica Billboard Jazz Albums. Nell'arco della sua carriera ha venduto oltre 15 milioni di copie, raccolto cinque Grammy Awards, otto Juno Awards, nove dischi d'oro, tre dischi di platino e sette multi-platino. Parliamo di Diana Krall, ospite domenica 14 del Roma Summer Fest al [Parco della Musica](#). L'artista canadese ha dato alle stampe lo scorso mese di settembre l'album collaborativo con Tony Bennett "Love is Here to Stay", realizzato con la partecipazione del trio di Bill Charlap, ideale seguito del precedente "Turn Up the Quiet" (2017). *I.Pu.*

COSÌ GLI INVITI

Auditorium
Cavea, viale Pietro De Coubertin 30 tel. 06-80241281.
Domenica 14 ore 21. Inviti al costo di 2 euro inviando una email all'indirizzo promozione@musicaperroma.it venerdì 12 dalle 11 alle 12.

17

MERCOLEDÌ



MUSICA

CANTA AURORA I SOGNI POP

Alla Cavea l'artista presenta
dal vivo "Infections
of a Different Kind - Step 1"

Dopo il successo riscosso a gennaio, mercoledì 17 Aurora torna sul palco dell'Auditorium per presentare il suo ultimo disco in studio, "Infections of a Different Kind - Step 1", un ammaliante electro-dream-pop ispirato alle atmosfere dark del Nord Europa, intrecciate alla voce armoniosa della giovanissima artista norvegese (conosciuta ai più per la cover del famoso brano degli Oasis, "Half the World Away"). Ad aprire il concerto ci sarà una promessa italiana, Cecilia, che a quattro anni dalla sua opera prima "Guest", porta in tour il nuovo disco "Cupid's Catalogue", tra suoni antichi e sperimentazioni. *I.Pu.*

COSÌ GLI INVITI

Auditorium

Cavea, viale Pietro De Coubertin 30 tel. 06-80241281. Mercoledì 17 ore 21. Inviti al costo di 2 euro inviando una email all'indirizzo promozione@musicaperroma.it lo stesso giorno dalle 11 alle 12.

NICK MASON I PRIMI PINK FLOYD

IL BATTERISTA DELLA STORICA
BAND RIPROPONE ALLA CAVEA
GLI ALBUM DELL'EPOCA
DI SYD BARRETT. INVITI

A PAG. 10



GRATIS!
CON
REPUBBLICA

CAVEA

NICK MASON, ALLA RICERCA DEI PRIMI PINK FLOYD

MARTEDÌ IL BATTERISTA DELLA STORICA BAND PROTAGONISTA AL ROMA SUMMER FEST
CON IL CONCERTO CHE RIPROPONE I CAPOLAVORI DELL'EPOCA DI SYD BARRETT

di STEFANO PETRELLA

Dal '67 ad oggi, senza mai perdere quella verve che ha permesso ai Pink Floyd di essere la storia del rock: «La forza di quella musica è rimasta intatta, contiene ancora opportunità di scoprire cose nuove». Ne è convinto Nick Mason, batterista e fondatore dell'iconica band britannica, l'unico ad averne sempre fatto parte, in ogni disco e in ogni tour, che ha deciso di intraprendere una tournée in cui ha avuto il coraggio di tenere da parte pezzi simbolo come "Money" e "Another brick in the wall, part 2" per far spazio agli esordi, ai due album di fine an-

ni Sessanta che segnarono un'epoca: "The piper at the gates of dawn" e "A saucerful of secrets", mettendo in scaletta pezzi che non venivano suonati dal vivo da un componente dei Pink Floyd da oltre quarant'anni. Non è un caso quindi se la nuova band di Mason si chiami Saucerful of secrets: Guy Pratt, bassista dei Pink Floyd dopo la separazione con Waters, Lee Harris, chitarrista dei Blockheads di Ian Dury, il tastierista Dom Beken e Gary Kemp, già Spandau Ballett. La tappa di martedì 16 alla Cavea del Parco della Musica sarà quindi un concerto per intenditori, ricco di chicche ma anche di suoni nuovi, perché Ma-

son ad inizio tour ha precisato: «Ho trovato interessante l'idea di non suonare quei brani nota per nota, ma con lo stesso spirito».

Così quei pezzi tesi tra testi bizzarri e paesaggi musicali psichedelici appaiono ancora all'avanguardia, capaci di stupire anche un pubblico oggi abituato a vivere la musica in maniera meno totalizzante, distratto da social e smartphone. Eppure quando partono capolavori come "Lucifer Sam", "Arnold Layne" o la tentacolare "Atom Heart Mother", o ancora l'intima "If", le emozioni sembrano rimaste intatte alla grandeur di quella rivoluzione sonora del rock progressivo

che culmina nel climax di "One of these days", una delle rare incursioni negli anni Settanta, nell'epoca più commerciale della band. E così sembra di rivederlo Nick Mason in sala di registrazione insieme a Syd Barrett e Roger Waters, dimenticando la travagliata vita del gruppo e riportando sul palco la carica innovativa che aprì le porte allo space rock, quel mix di ricerca filosofica, sperimentazione e spettacolarità che ancora oggi affascina. D'altronde, l'ormai 75enne Mason, non ha esitato a commentare: «Mi sembra troppo presto per andare in pensione». E con lui, anche la loro musica ha ancora tanto da dire. ♦

COSÌ
GLI INVITI

Auditorium Parco della
Musica - Cavea, viale
Pietro De Coubertin 30
tel. 06-80241281. Martedì
16 ore 21,30. Inviti al
costo di 2 euro inviando
una email all'indirizzo
promozione@musicaper-
roma.it lo stesso giorno
dalle 11 alle 12.

CAVEA

RANIERI, IL CANTO E LA PAROLA

LUNEDÌ L'ATTORE E CANTANTE PROPONE IL SUO SPETTACOLO "MALIA NAPOLETANA"
CON UNA ALL-STAR DI JAZZISTI COME STEFANO DI BATTISTA, ENRICO RAVA, RITA MARCOTULLI

di **RODOLFO DI GIAMMARCO**

Massimo Ranieri è un artista umanamente ed empaticamente caratteriale, è un professionista ingegnoso di più discipline della ribalta, è un interprete spontaneo della canzone teatrale e di quel palcoscenico d'autore che ha in sé un'armonia musicale, ed è uno in grado di declinare linguaggi, repertori, testi, partiture, improvvisazioni e tecniche. È un'icona robusta e sorridente del mondo dello spettacolo che ha sancito patti faustiani ottenendone in cambio un'indenne vitalità, è un performer della voce e del canto che conserva perennemente un mistero, il segreto del saper sconfinare da un pensiero cechoviano a un ardore shakespeariano, trovando istintivamente una chiave drammaturgica per più letterature canore, per antologie melodiche classiche, per rivisitazioni di capolavori napoletani in forma jazzata di intrattenimento fra il musical e lo sprechgesang. Questo Massimo Ranieri dichiaratamente imprendibile s'alterna insomma in vesti di teatrante e concertatore, e stavolta, lunedì 21, alla **Cavea dell'Auditorium Parco della Musica**, torna a offrire la versione live d'un suo album che compie un viaggio nei pezzi forti del sapere sonoro della sua città d'ori-



Sopra, Massimo Ranieri (68 anni);
in basso, Neri Marcorè (52 anni)

gine, "Malia napoletana". Va detto che sarà accompagnato da una straordinaria formazione, di cui fanno parte Stefano Di Battista ai sassofoni, Enrico Rava alla tromba e al flicorno, Rita Marcotulli al pianoforte, Riccardo Fioravanti al contrabbasso, e Stefano Bagnoli alla batteria. Va precisato che questi musicisti, grandi solisti, affiancheranno Ranieri facendo rivivere atmosfere dei favolosi anni '50 e '60, e che da "Malafemmena" di Totò a "Dove sta Zazà", passando per "Strada 'nfosa" di Modugno e per "Torero" di Carosone, la malia della serata non perderà di vista le hit di sempre, da "Rose rosse" a "Perdere l'amore". Con quell'aria da primattore in un contesto multiespressivo, e con quell'ironia frizzante, il protagonista di testi e partiture, fra ottimi colleghi, sarà ancora lui, Ranieri. ♦

COSÌ GLI INVITI

Auditorium Parco della Musica - Cavea, viale Pietro De Coubertin 30 tel. 06-80241281. Lunedì 15 ore 21. Inviti al costo di 2 euro inviando una email all'indirizzo promozione@musicaperroma.it lo stesso giorno dalle 12 alle 13.

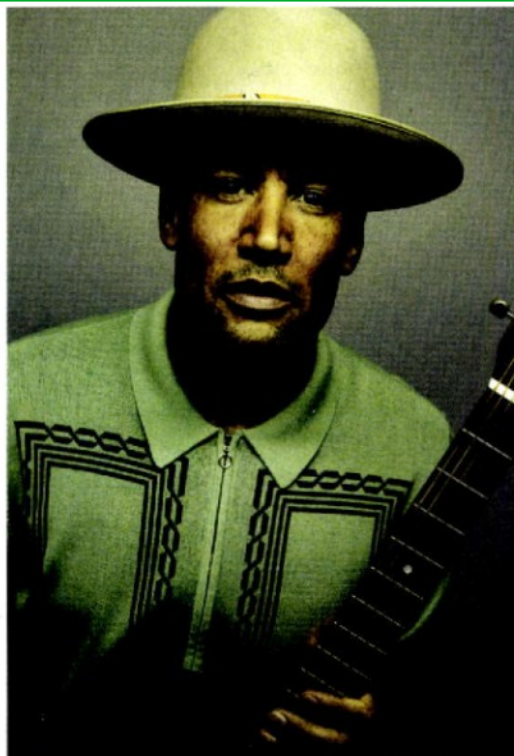
CAVEA

BEN HARPER ALLE RADICI DEL SUONO

SABATO L'ARTISTA PROPONE
IN CONCERTO IL RECENTE ALBUM
"NO MERCY IN THIS LAND"
E LA SUA ANTOLOGIA SONORA

di FELICE LIPERI

Ispirato erede del misticismo caraibico e della cultura religiosa afro-americana Ben Harper sabato 13 luglio porta il suo messaggio nella Cavea del Parco della Musica all'interno della rassegna "Rock in Roma". Un appuntamento che da qualche anno sta diventando obbligato nell'estate romana perché il musicista può contare su un grande seguito di appassionati in Italia, e nella capitale in modo particolare, per la capacità di trasformare i concerti in eventi mistici, cerimonie che coinvolgono ed emozionano fin nel profondo dell'anima. Probabilmente perché le sue esibizioni sono così fortemente legate allo spirito devozionale del blues e del reggae che il musicista ha poi saputo reinterpretare in modo ispirato e personale. Un rito animato da blues, gospel e da un continuo e commovente riferimento a Bob Marley



Benjamin Chase "Ben" Harper (49 anni)

che si ripropone ogni volta che Ben Harper sale sul palcoscenico o incide un disco. Da "There Will be a light", memorabile album realizzato con The Blind Boys of Alabama, premiato con due Grammy, a "Give till it's gone" che contiene il capolavoro "Waiting for a sign", fino a "Childhood Home" realizzato in duo con la madre Ellen, l'ispirazio-

COSÌ GLI INVITI
Auditorium Parco della Musica
- Cavea, viale Pietro De Coubertin
30 tel. 06-80241281. Sabato 13 ore
21. Inviti singoli, telefonando
venerdì 12 dalle 14 alle 14,50
all'899.88.44.68.

ne al misticismo caraibico e alla cultura religiosa afro-americana sono sempre presenti nel lavoro del musicista californiano. Uno spirito affratellante che animava ogni pezzo di Marley e ritorna negli appelli che Harper presenta nei suoi dischi, come nel caso dell'ultimo "No Mercy in This Land", amplificato dalla capacità di unire stili e ritmi diversi come il blues, il reggae, il gospel, il soul, il country. Interprete carismatico Harper è anche il prolifico autore di numerosi album, molti dei quali realizzati con The Innocent Criminals anche se, fedele alle sue identità multiple, Harper è stato capace di alimentare il mes-

saggio musicale con progetti sempre innovativi e originali, come nel caso di "Get Up!" inciso nel 2013 con il grande virtuoso di armonica a bocca Charlie Musselwhite. Sul palco con Ben Harper The Innocent Criminals: Leon Mobley (percussioni), Juan Nelson (basso), Oliver Charles (batteria) e Jason Mozersky (chitarra). ◆

IRAMA

Ai secolo Filippo Maria Fanti, il cantautore è in scena per il "Roma summer fest" con #Giovanipersempre, il tour di promozione dell'omonimo album, di cui fa parte anche il singolo sanremese "La ragazza con il cuore di latta". Testi rap e un pop dalle sonorità leggere compongono i brani di questo nuovo disco, in continuità con l'esordio "Plume", per una scaletta che viaggia sui suoi maggiori successi, da "Nera" a "Bella e rovinata" fino al più recente "Arrogante".

📍 Cavea dell'Auditorium, viale Pietro de Coubertin 30, tel. 06-80241281, giovedì 11 ore 21.



SPETTACOLI

Casa del Jazz**Sarah Jane Morris
live per John Martyn**

Sarah Jane Morris per i «Concerti nel parco» alle 21 alla **Casa del Jazz** (viale di Porta Ardeatina 55) con «A sweet little mistery», tributo a John Martyn. Martyn è stato un genio travagliato, un innovativo talento musicale scomparso a 61 anni. Con la sua voce unica e la sua maestria strumentale, Martyn ha creato canzoni molto speciali che vivranno per sempre negli annali della musica popolare, audaci e allo stesso tempo stesso tenere e toccanti. La sua musica ha influenzato un'intera generazione di coetanei, amici e fan, anche a molti anni dalla sua scomparsa. Sarah Jane Morris, con la sua anima soul e il suo brillante talento vocale e interpretativo accende una nuova luce su questo grande anticonformista. Biglietti, 15 euro, info: www.casajazz.it





Casa del Jazz

Viale di Porta Ardeatina 55, ore 21
ingresso 15 euro, tel.06.80241281

L'omaggio di Sara Jane al blues di John Martyn

di Felice Liperi

Alla **Casa del Jazz**, stasera, l'intensa voce soul di Sarah Jane Morris rende omaggio a John Martyn, grande talento della canzone folk-blues scozzese, scomparso dieci anni fa, con "Sweet little mystery". Per Roma, sua seconda patria visto il numero di fan che la segue, la cantante inglese proporrà una scaletta con tutte canzoni di Martyn, titoli molto speciali che rimangono negli annali della musica popolare, canzoni audaci e allo stesso tempotenero e tocanti. Tra le prescelte I couldn't love you more, la celebre Solid Air, Sweet

little mystery - brano che offre il titolo al concerto - a May you never, con le eccezioni di Imagine di John Lennon e I shall be released di Bob Dylan. Titoli perfetti per il suo stile vocale di rara forza, altissimo, sensuale e sofisticato che mette insieme mostri sacri come Janis Joplin, Bessie Smith e Sarah Vaughan. Merito di un'interpretazione accesa da una passione rara nelle nuove vocalist europee perché sintesi di gioia e tristezza, ritmo e intensità. Un risultato possibile grazie alla indipendenza nelle scelte artistiche che ha fatto conquistare Sarah Jane Morris un pubblico fedele al suo stile potente e grintoso. La sua carriera solista è

cominciata nell'89, subito segnata da numerosi riconoscimenti in teatro e nel mondo dello spettacolo, poi da una serie di album di successo come "Heaven", "Blue Valentine", "Fallen Angel", "After all these years", "Migratory birds" e dall'importante collaborazione con il chitarrista Marc Ribot. Da ricordare anche il progetto "Bloody rain", una celebrazione della vita ispirata alla musica africana, territorio culturale e sonoro che ha fortemente influenzato Sarah Jane Morris fin dai primi anni '80. Con Sarah Jane Morris (voce), Tim Cansfield, Tony Remy e Henry Thomas (chitarra) e Martyn Barker (percussioni).



Siae, il Paese è diviso a metà Bene il teatro, il cinema arretra

LE ASSOCIAZIONI DEI PRODUTTORI: «NEL 2019 INVERSIONE DI TENDENZA». E LA FIMI RILEVA: «CALA LA PIRATERIA MUSICALE»

I DATI

La fotografia dell'attività di spettacolo in Italia è in chiaroscuro, secondo l'Annuario Siae presentato ieri a Roma, che rileva i dati da gennaio 2018 a febbraio 2019. La partecipazione del pubblico agli eventi di intrattenimento è in lieve flessione e il cinema è in profondo rosso: otto milioni in meno di biglietti staccati nelle sale rispetto all'anno precedente. Eppure il costo di un ingresso al cinema, fra tutti, è la spesa minore.

LA CONCORRENZA

Complice della sofferenza, probabilmente è l'offerta casalinga, la concorrenza di Netflix e simili. Per il 60% degli italiani è meglio vedere un film in salotto. Al cinema si va per le grandi produzioni o per le iniziative percepite come evento, non a caso nella top ten dei più visti c'è *Bohemian Rhapsody* (nessuna pellicola italiana, almeno finché non arriverà Checco Zalone).

L'ex titolare del Mibac Dario Franceschini sottolinea la necessità di «non assistere inerti» alle difficoltà e conferire ai film

in sala un valore aggiunto, promuovere iniziative come il Cinema a 2 euro. Il commento delle associazioni di produttori e distributori di cinema Anica, Anec e Anem è più rassicurante: nel primo semestre 2019 c'è già stata un'inversione di tendenza, il mercato è cresciuto con la programmazione estiva.

LA RISCOSSA

La buona notizia è la riscossa del teatro, l'ottima performance della lirica, soprattutto gli allestimenti per i più piccoli, e della musica live (Eminem su tutti), che vive un boom anche se i prezzi sono lievitati. Cala la presenza nelle discoteche, forse ritenute meno sicure dopo la tragedia di Corinaldo. Il Paese resta diviso. Il motore è il nord. Roma offre 140.000 eventi in più di Milano, ma è il capoluogo lombardo ad avere il primato di ingressi. Ora l'altra battaglia è far pagare i diritti d'autore, missione del Presidente della Siae Mogol: «Incredibile che si faccia la carità alle grandi piattaforme del web, già miliardarie. Chiederemo un incontro a tutti i politici. Chi non è d'accordo, spieghi perché».

Dal fronte Fimi si conferma il declino della pirateria: la contraffazione digitale e la diffusione abusiva di musica online è sceso del 35%, grazie all'applicazione del regolamento Agcom e agli interventi della Guardia di Finanza.

Simona Orlando

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente Siae Mogol, 82 anni



CASA DEL JAZZ

Sarah Jane Morris
Omaggio a John Martyn
a suon di rhythm & blues



LA VOCALIST

Sarah Jane Morris, da Southampton, 60 anni, è la più importante vocalist britannica di soul, jazz, rock e rhythm & blues, ha una voce potente che fruga nella soul music e ha cantato in Italia tante volte.

Diventata famosa nel 1986 per aver duettato con Jimmy Somerville in un album dei Communards (nel brano *Don't Leave Me This Way*), nel 1991 al festival di Sanremo interpretava *Se stiamo insieme* in coppia con Riccardo Cocciante.

IL TRIBUTO

E adesso, affiancata da tre chitarristi (Tony Remy, Henry Thomas e Tim Cansfield) e dal percussionista Martyn Barker, propone un omaggio al cantautore e chitarrista scozzese John Martyn, all'anagrafe Iain David McGeachy, personaggio più che

singolare. Era un artista geniale ma inquieto e difficile, scomparso nel 2009 dopo una vita piena di problemi ma amatissimo da almeno un paio di generazioni di fan (storico il suo album *Solid Air* del 1973, ormai cult), si muoveva tra folk, blues e jazz, usava la sua voce come se fosse uno strumento musicale (sembrava di ascoltare un sassofono), era un caro amico di Nick Drake (altro genio, che nel 1974 morì per un'overdose di antidepressivi) e ha lasciato una ventina di album (l'ultimo, *On the Cobbles*, del 2004) e tante splendide canzoni.

Quello di Sarah Jane è un tributo giusto, sia perché la musica di Martyn era intensa e di classe, sia perché lei la rilegge nella maniera migliore e nell'atmosfera ideale, quasi in acustico.

► **Casa del Jazz**, viale di Porta Ardeatina 55. Oggi, ore 21

Fabrizio Zampa

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La capitale ritrova Palazzo Bonaparte

La dimora della madre di Napoleone diventa uno spazio culturale aperto

IL RECUPERO
Proprietà delle Generali,
la riapertura dopo importanti
interventi di restauro



**A ottobre la mostra
"Impressionisti segreti"
Il ministro Bonisoli:
«Occasione per la città»**

Giulia Prosperetti

■ ROMA

SULL'ALTANA che domina piazza Venezia, luogo un tempo prediletto dai nobili per godere della brezza serale, sono ancora ben visibili le brillanti lettere dorate che compongono le scritte Bonaparte e De Aste. Inaugurato dopo un importante intervento di restauro durato oltre un anno, lo storico Palazzo dove Maria Letizia Ramolino, madre di Napoleone, visse dal 1818 al 1836, è stato restituito ai romani aprendo, per la prima volta, le sue porte al pubblico nella nuova veste di spazio Generali Valore Cultura. Dopo secoli in cui i tremila metri quadri di stucchi e affreschi di Palazzo Bonaparte sono stati accessibili solo ai fortunati proprietari e alla loro ristretta cerchia, adesso cittadini e turisti potranno osservare la Piazza dal celebre balconcino verde di "Madame Mère" o, ancora, camminando sul cristallo che sovrasta i pavimenti veneziani scelti dalla madre dell'Imperatore, perdersi tra i tesori custoditi nel piano nobile.

ATTRAVERSANDO i sontuosi saloni di quello che viene definito dai critici uno «scritto barocco dal rigore rinascimentale» si può scorgere una minuscola cappella ricavata in una nicchia e avvolta dall'affresco di un firmamento, prima di im-

battersi nell'imponente riproduzione in gesso del Marte Pacificatore, inusuale interpretazione di Napoleone realizzata dal Canova, il cui originale in marmo, ironia della sorte, è esposto alla Aspley House, residenza londinese del duca di Wellington, vincitore di Napoleone a Waterloo.

Progettato nel 1657 da Giovanni Antonio De Rossi per i marchesi d'Aste, dopo circa una ventina d'anni il Palazzo passò alla famiglia Rinuccini per poi essere acquistato da Letizia Bonaparte nel 1818 per 27 mila piastre d'oro. Circa settant'anni dopo la morte dell'aristocratica signora, nel 1905, la proprietà fu ceduta dagli eredi, i principi Canino e Musignano, ai marchesi Misciattelli per poi essere acquistata nel 1972 dall'Assitalia confluendo, infine, nel patrimonio di Generali.

OGGI per Lucia Sciacca, Direttore Comunicazione e Sostenibilità di Generali Italia, la parola d'ordine è «accessibilità». Il Palazzo riveste, infatti, un posto d'onore nell'ambito del programma pluriennale Valore Cultura di Generali Italia che, dal 2016, punta a rendere l'arte e la cultura accessibili a un pubblico sempre più ampio. «Un progetto – afferma Sciacca – che nasce proprio con l'idea di rendere vivo il patrimonio artistico e culturale con

iniziative di partecipazione offrendo esperienze innovative, coinvolgenti per le persone e rilevanti per l'intera comunità». Al taglio era presente Alberto Bonisoli, ministro per i Beni e le Attività culturali, insieme a Marco Sesana, Country Manager & CEO di Generali Italia, Lucia Sciacca e Iole Siena, presidente di Arthemisia. «Mi piace tagliare i nastri soprattutto quando ci si riappropria di un edificio così importante – ha dichiarato il ministro –. Questo è il posto giusto a Roma per fare un'operazione di potente valorizzazione di diffusione culturale. La città ha bisogno di avere qualche spazio espositivo in più per avere ancora maggiori possibilità di offrire a tutti i cittadini, romani e non, un'ampia e diversificata offerta culturale».

PER CELEBRARE l'apertura dello spazio Generali Valore Cultura a Palazzo Bonaparte, il prossimo 6 ottobre, le sale del piano nobile ospiteranno la mostra *Impressionisti segreti*, una raccolta di oltre 50 opere provenienti dalle più importanti collezioni private del mondo, normalmente inaccessibili. Una scelta non casuale che si sposa con la natura privata del Palazzo. Si tratta, infatti, di dipinti mai concessi prima d'ora in prestito, di artisti quali Monet, Renoir, Cézanne, Pissarro, Sisley, Caillebotte, Morisot, Gonzalès, Gauguin e Signac.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La visita di Alberto Bonisoli, ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo, all'inaugurazione di Palazzo Bonaparte riaperto a Roma da Generali

COSA FARE OGGI A ROMA

Casa del Jazz

Alle 21, alla Casa del Jazz, per «I concerti nel parco» è la volta di «Sweet Little Mystery», il tributo a John Martyn di Sarah Jane Morris, la più importante cantante Britannica di soul, jazz e R&B. La magnifica voce soul e la potenza emotiva della Morris raccoglie consensi e ammiratori in tutto il mondo da oltre 30 anni. Ispirata dalla ferma convinzione che il potere della canzone possa cambiare il cuore e la mente, Sarah Jane ha sempre seguito la sua stella e il pubblico ama proprio la sua indipendenza di giudizio.



A ROMA

Palazzo Bonaparte diventa museo con le Generali

Ferroni a pag. 15

Roma, Palazzo Bonaparte diventa polo museale con Generali

DI GIANFRANCO FERRONI

«Un'operazione molto potente di valorizzazione e diffusione culturale»: così il ministro dei beni e le attività culturali Alberto Bonisoli ha definito lo spazio Generali Valore Cultura a Palazzo Bonaparte, lo storico edificio di Roma conosciuto per il suo balconcino verde dove Maria Letizia Ramolino, madre di Napoleone, osservava il passaggio delle carrozze e dei pedoni dalle feritoie della verandina tra piazza Venezia e via del Corso. Qui dal 6 ottobre sarà visibile la prima mostra *Impressionisti segreti*, con oltre 50 opere provenienti dalle più importanti collezioni private del mondo, normalmente inaccessibili.

Si tratta di opere perlopiù mai concesse prima d'ora in prestito, di artisti quali Monet, Renoir, Cézanne, Pissarro, Sisley, Caillebotte, Morisot, Gonzalès, Gauguin e Signac. Per Marco Sesana, country manager & ceo of Generali Italia and global business lines, «fare azienda in modo moderno vuol dire af-

fiancare l'impegno verso i nostri 10 milioni di clienti con un impegno concreto verso le comunità. Questo per noi è essere partner di vita delle persone e in questa nostra ambizione si colloca l'apertura e la valorizzazione dei nostri asset come palazzo Bonaparte: un bene che, grazie anche alla collaborazione di un operatore importante come Arthemisia, diventa un polo di sviluppo per la comunità».

Per Iole Siena, presidente del gruppo Arthemisia, «partecipare alla nascita del nuovo polo culturale romano di Generali Valore Cultura è un grande privilegio; vi porteremo importanti mostre d'arte, iniziando con uno dei temi più appassionanti per il pubblico, l'Impressionismo». Lucia Sciacca, direttore comunicazione e sostenibilità di Generali Italia, ha sottolineato infine che «in tre anni, gli eventi di Generali Valore Cultura hanno coinvolto oltre 3,5 milioni di persone con molta attenzione ai giovani e alle famiglie».

© Riproduzione riservata



Palazzo Bonaparte, a Roma



I dati 2018 della Siae. La spesa del pubblico a 4,85 mld, ma venduti meno biglietti

Spettacolo, crescono gli incassi

Mogol: la sfida è la tutela del diritto d'autore sul web

DI GIANFRANCO FERRONI

«**L**a sfida più grande è la tutela del diritto d'autore sul web, perché le grandi piattaforme digitali che guadagnano miliardi non vogliono pagarlo»: Mogol, in qualità di presidente della Siae, parla in occasione della presentazione dei dati 2018 relativi al mondo dello spettacolo, davanti al d.g. Gaetano Blandini e al vicepresidente Salvatore Nastasi. E afferma che «l'86% degli italiani riconosce che si debba pagare il diritto d'autore. Tutti i più grandi paesi d'Europa sono favorevoli. Anche qui in Italia ci auguriamo che ci si convinca tutti che è necessario pagarlo, perché se non si paga il diritto d'autore ci sono ventimila persone che guadagnano meno di mille euro al mese, che fanno cultura e che non potranno vivere. Sarebbe uno scandalo spaventoso, indelebile».

Per Giulio Rapetti Mogol «se non si paga il diritto d'autore muore la cultura. Ho sentito dire che con la cultura non si mangia. Ma questo lo può dire solo chi non ha alcun tipo di cultura. Dobbiamo tenere duro e spiegare anche a coloro che sono perplessi che si deve pagare il diritto d'autore. Se c'è qualcuno che si rifiuta di accettarlo, spieghi perché, davanti a tutti».

Mogol punta sui diritti perché i dati Siae segnalano sempre meno biglietti venduti, anche se con più incassi: il calo degli ingressi nei locali si sposa con la crescita della fruizione casalinga, permessa dal web. La spesa del pubblico è pari a 4,85

miliardi di euro, con un testa a testa tra le attività sportive (1,044 mld) e quelle di balli e concertini (1,067 mld). Il 2018 per il mondo dello spettacolo è decisamente un anno con luci ed ombre, secondo un trend che continua già da qualche tempo e che registra un'emorragia di biglietti venduti: in un anno se ne sono persi quasi 8 milioni. Grazie ai prezzi in crescita del +6,35% gli indicatori economici sono tutti positivi. I dati evidenziano che il calo generalizzato degli ingressi è dovuto ai risultati negativi del cinema (682 milioni di euro), che come sempre finisce per influenzare quasi tutti gli indicatori.

In un anno, ogni italiano partecipa a 4 spettacoli, e l'offerta a livello nazionale è di 7 spettacoli ogni 100 persone. Analizzando l'offerta e la partecipazione a livello di macroregioni, si nota un'Italia spaccata in due: al nord e al centro si registra un'offerta e una partecipazione superiore alla media nazionale. Nel settentrione si registrano 8 spettacoli per 100 persone e una partecipazione media di 5 spettacoli all'anno per ogni cittadino. Al centro, 9 spettacoli per 100 persone e sempre 5 spettacoli ogni anno per cittadino. Al sud e nelle isole, invece, si registra il fenomeno opposto, sia l'offerta sia la partecipazione è inferiore alla media, con 5 spettacoli per ogni 100 persone e solo 2 spettacoli all'anno per ogni cittadino.

L'attività teatrale è in ripresa, rispetto all'anno precedente. Tutti gli indicatori si trovano infatti in territorio positivo, con un aumento del numero degli alle-

stimenti (spettacoli +0,62%) e degli ingressi (+0,87%). Migliorati anche gli indicatori economici: la spesa al botteghino è cresciuta del 2,06%, mentre la spesa del pubblico ha registrato un aumento del 2,84%. L'attività concertistica, che comprende concerti classici, di musica leggera e jazz, continua nel suo percorso di crescita confermando ulteriormente i dati positivi dello scorso anno. Il settore dei concerti di musica leggera è quello che ha registrato i migliori risultati relativamente agli ingressi (+12%) e alla spesa al botteghino (+18,26%). Lo sport consolida i dati del 2017: a fronte di un pressoché costante numero di ingressi (-0,36%), si registra un significativo aumento della spesa al botteghino (+7,41%) e della spesa del pubblico (+15,45%). Segnali di ripresa per l'attività di ballo e concertini dopo la debacle del 2017. Torna in positivo la spesa del pubblico (+1,35%) mentre si assesta la spesa al botteghino (-1,03%) e rimangono in diminuzione il numero di spettacoli (-5,29%), degli ingressi (-2,20%) e delle presenze (-12,63%).

Nel 2018 le attività di mostre ed esposizioni hanno registrato risultati contrastanti, con una forte crescita del numero di spettacoli (+14,77%), delle presenze (+62,78%) e della spesa al botteghino (+3,30%). Rimane sostanzialmente invariato il numero di ingressi (-0,05%), mentre è in diminuzione la spesa del pubblico (-3,46%).

—© Riproduzione riservata—



Mogol



Da Non Perdere**CASA DEL JAZZ****SARAH JANE MORRIS****A sweet little mystery**

Il tributo a John Martyn della più importante cantante britannica di soul, jazz e r&b. Un omaggio intriso di rispetto e stima per un artista irrequieto con una voce unica. Con lei, sul palco, Tony Remy, Henry Thomas, Tim Canfield chitarre, Martyn Barker percussioni. Domani alle 21, 15 euro+dp, info 3398041777.

Viale di Porta Ardeatina 55





Sarah Jane Morris live per I Concerti nel Parco

LIVE Sarà un concerto di Sarah Jane Morris a inaugurare stasera alle 21 alla Casa del Jazz la serie di appuntamenti musicali de I Concerti nel Parco. La cantante di Southampton, una delle più belle voci britanniche di soul, jazz e r'n'b, torna a esibirsi nella Capitale a pochi giorni dall'uscita di *Sweet Little*

Mystery. The songs of John Martyn. L'album rende omaggio a John Martyn, geniale e ribelle cantautore scozzese.

Fra i prossimi artisti della rassegna ci sono Neri Marcorè, Richard Galliano, Teresa De Sio, Omar Sosa e l'Orchestra di Piazza Vittorio che chiuderà I Concerti nel Parco l'1 agosto.



**I SOLISTI DEL TEATRO
IN RASSEGNA**

LO SPETTACOLO "LA VACANZA"
INAUGURA VENERDÌ LO STORICO
FESTIVAL AI GIARDINI DELLA
FILARMONICA. INVITI

A PAG. 13

GRATIS!
CON
REPUBBLICA



Accanto, la locandina della rassegna "I Solisti del Teatro"; sopra, il cast dello spettacolo "La strategia del colibri"; a sinistra, una scena da "Pulsazioni"

FILARMONICA**I SOLISTI DEL TEATRO
SUGGERZIONI DI SCENA**

VENERDÌ PINO STRABIOLI, SABRINA KNAFLITZ E ORSETTA DE ROSSI
INAUGURANO LA RASSEGNA DIRETTA DA CARMEN PIGNATARO

di **RODOLFO DI GIAMMARCO**

un marchio di fabbrica che di anno in anno, di tendenza in tendenza, e di identità artistica in identità artistica, è sempre più multidisciplinare, e sperimentalmente indisciplinato, il contenitore festivaliero "I Solisti del Teatro", appuntamento che alla sua XXVI edizione sempre diretta da Carmen Pignataro, in calendario dal 12 luglio al 4 settembre, posizionato storicamente e confortevolmente nei Giardini della Filarmonica di via Flaminia 118, potrebbe ormai definirsi una categoria dello spirito della scena. Quella parola,

"Solisti", certamente ispirata a una serie di performance singolari e teatralmente isolate dei cartelloni dell'epoca pionieristica, oggi è onnicomprensiva in materia di sintonie tra parole e musica, tra percorsi a tema, tra identità artistiche di più linguaggi e più generi, tant'è che la manifestazione gestita e decisa con immutato coraggio dall'appassionata Pignataro (una 'pasionaria' del teatro) può definirsi un riferimento imperdibile nel paesaggio estivo di una Roma che a luglio e ad agosto ha in serbo alcune oasi di cultura solamente al riparo del verde, in notti stellate. E se l'orientamento acquista

sempre più un senso sociale, se s'inserisce un crescente codice sonoro, va dato atto che nel silenzio pubblico in tema di problematiche riguardanti i soggetti lgbt qui si riservano sempre più spazi a testi, a indagini e a anticlimax omosessuale. Una macchina di contaminazioni come quella dei "Solisti" intercetta anche il patrocinio del Comune, il so-

stegno della Fondazione Claudio Nobis e di altre etichette, e la collaborazione seria del circolo Mario Mieli, in un circolo virtuoso di solidarietà esterne e interne. Poi c'è il programma, impossibile qui da riassumere integralmente, ma specchio di varie drammaturgie, strutture di commedie, esperimenti intellettuali, omaggi ad autori, rassegne, concerti. A dare l'avvio, venerdì 12, è un testo animato da Pino Strabioli, Sabrina Knaflitz e Orsetta De Rossi, "La vacanza" di Giovanni Anversa, un luogo dialettico per tre anime alla deriva. Sabato 13 è la volta de "La strategia del colibri" da un copione di Roberta Calandra, con regia di Massimiliano Vado. Domenica 14 è dedicata al "Requiem in Re minore" di Mozart per soli, coro e orchestra diretta da Pier Giorgio Dionisi. Dopo il 15 con gli Artisti 7607, martedì 16 tocca a "Enzo Tortora: la colonna infame" testo e regia di Luigi di Majo, e mercoledì 17 è di scena "D'Annunzio Mondano" di Maricla Baggio con regia di Jacopo Bezzi, un caleidoscopio sul Vate. ◆

COSÌ GLI INVITI

Filarmonica Romana, via Flaminia 118 tel. 06-4070056.
Sabato 13 ore 21,30. Inviti, telefonando venerdì 12 dalle 12 alle 12,50 all'899.88.44.24.

CLASSICA ED ENTI LIRICI

«Dall'incontro di vari popoli nasce la musica del futuro»

Muti e il concerto dell'Amicizia: l'Europa non esiste senza Grecia e Italia

Ad Atene

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE Qui tutto si trasfigura in simbolo e mito, alle radici della stessa idea di Europa. I concerti dell'Amicizia del Ravenna Festival hanno fatto tappa ad Atene. Il trionfo della Bell'Italia. Riccardo Muti ha diretto la *Nona* di Beethoven (stasera si replica a Ravenna, il 5 agosto su Raiuno) unendo l'Orchestra Cherubini a elementi di sei compagini greche. Sono in 200 sul palco a cantare e suonare l'inno alla gioia e alla fratellanza fra popoli che pochi anni fa stavano cacciando la Grecia, affogata nei debiti, dal loro consesso. Muti lancia un monito: «L'Europa senza la Grecia e l'Italia non esiste, è una casa senza fondamenta». Il maestro insiste sull'«intensità e l'energia» che vuole nei pianissimi, dice che le orchestre si controllano dal polso, secondo la vecchia scuola italiana del suo mae-

stro Votto, e incoraggia tutti questi giovani orchestrali che suonano per la prima volta insieme la Sinfonia che esalta la creatività più audace, con ricordi dei *Berliner* o del trombonista Jay Friedman, che a 80 anni è ancora un esempio nella sua Orchestra di Chicago.

La sua visione, accompagnata dal canto delle cicale, sembra proiettare, alle spalle del Teatro di Erode Attico, dietro le mura del Partenone circondate dai cipressi e illuminate nella notte, le sagome di Apollo e Dioniso, in questo Beethoven che diresse la prima volta a 45 anni, abitato dalla morbidezza e dall'ebbrezza dei sensi, nel contrasto ora lirico ora drammatico della *Nona*.

La Cherubini si è rinnovata, Muti (che la porterà a Natale per il suo secondo concerto al Senato) dice che oggi le orchestre, composte da musicisti con una carriera nell'ombra, che hanno sacrificato la propria individualità di interprete «in una professione apparentemente anonima ma eroica», sono molto più bravi

di tanti suoi colleghi. Esprime il suo pensiero con un paradosso: «Vorrei dirigere un'orchestra fatta di cento direttori, che spesso salgono sul podio senza preparazione, senza aver studiato composizione, che è fondamentale per capire le intenzioni dell'autore».

Concerto politico, nel senso di polis: «Tutti noi siamo qui grazie al concetto di democrazia che è nato su questa terra. Se si tagliano le radici, l'albero Europa muore. Non è una formula magica o un'entità astratta. La sua forza è nella cultura, e l'Italia ha abbandonato i doveri verso il suo passato. È la parola democrazia che è diventata utopica. Ci sono politici che confondono i popoli con le promesse. L'integrazione si fa attraverso la cultura. Che è l'arma più importante del mondo: i dittatori come prima cosa tappano la bocca agli artisti». Si dice convinto che «la musica del futuro (non le sperimentazioni) nascerà dall'incontro di popoli e i migranti saranno al centro di questo processo».

Valerio Cappelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il maestro



● Riccardo Muti ha diretto ad Atene la *Nona* di Beethoven (si replica stasera a Ravenna) unendo l'Orchestra Cherubini a elementi di sei orchestre

greche.

«L'integrazione si fa con la cultura, che è l'arma più importante del mondo — sostiene il maestro —. I dittatori come prima cosa tappano la bocca agli artisti»



**Sul podio**

A sinistra, Riccardo Muti, 77 anni, dirige l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini ed elementi di sei compagnie greche all'Odeon di Erode Attico, ai piedi dell'Acropoli di Atene

L'Annuario dello spettacolo della Siae

Cresce il teatro
crolla il cinema
Resta il nodo
diritti d'autore

Il nuovo Annuario dello spettacolo della Siae mostra un 2018 di luci e ombre: cresce il teatro, ma crolla il cinema. C'è la sorpresa della lirica e invece soffre il comparto del ballo, «probabilmente — ragiona Gaetano Blandini, direttore generale Siae — anche per la tragedia nella discoteca di Corinaldo». Soprattutto, tra le ombre, per il presidente della Siae Giulio Rapetti, in arte Mogol c'è il tema della direttiva sul diritto d'autore: «È incredibile che si faccia la carità alle piattaforme miliardarie del web: organizzeremo una riunione con tutti i partiti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giulio Rapetti,
in arte Mogol,
82 anni,
è presidente
della Siae



COMUNE DI ROMA



Il calvario dei rifiuti mezzo milione di proteste a Roma

► Il Campidoglio: boom di reclami ma 1 su 4 è inascoltato. I leghisti contro i carichi all'estero

Lorenzo De Cicco e Mauro Evangelisti

Il malcontento dei romani viaggia a un ritmo di reclami mai visto: mezzo milione di proteste all'anno contro i disservizi dell'Ama. Ma uno su quattro non viene ascoltato. *A pag. 10*

Le sette piaghe della città

Rifiuti, mezzo milione di reclami ma un romano su 4 è inascoltato

► Record di proteste dei cittadini anche prima della crisi: nel 2018 le segnalazioni all'Ama cresciute del 45% ► Il Campidoglio ammette: «Per i cittadini i servizi di raccolta e di pulizia delle strade meritano un 4»

IL FOCUS

ROMA Il malcontento dei romani viaggia a un ritmo di reclami mai visto: mezzo milione di proteste all'anno contro i disservizi dell'Ama. E questo succedeva prima della lunga crisi dei rifiuti ancora in corso, quando la rabbia dei cittadini si è moltiplicata. A far infuriare maggiormente sono la scarsa puntualità della raccolta "porta a porta", le strade sporche mentre gli spazzini latitano e i cassonetti che non vengono svuotati per giorni e traboccano d'immondizia. Il malumore che monta a livelli record è stato fotografato in un rapporto ufficiale del Campidoglio (è stato pubblicato ieri dalla Commissione di controllo sull'applicazione del Contratto di servizio dell'Ama). Dal dossier emerge un elemento ancora più preoccupante: sono numeri del 2018 che contabilizzano le chiamate alla linea verde della municipa-

lizzata. Prima quindi della grande crisi della raccolta che tormenta Roma ormai da cinque settimane.

RIVOLTA

Migliaia di romani hanno chiamato l'Ama in questi giorni. Ma già nel 2018 le segnalazioni per le inefficienze avevano superato l'incredibile quota 550.666, con un aumento sensibile rispetto all'anno precedente, quando furono 379.615 (+45 per cento). Numeri che certificano come la situazione della raccolta dei rifiuti e della pulizia delle strade sia in caduta libera, non a caso nel 2018 è diminuita anche la percentuale della raccolta differenziata, cosa che non avveniva a Roma da dieci anni. Altro dato che fa scattare un campanello d'allarme: i cittadini protestano segnalano, reclamano, ma le risposte non sono puntuali perché - sempre dati ufficiali della Commissione di controllo del Comune - una volta su quattro al-

le segnalazioni non segue un'adeguata spiegazione dell'azienda. Più nel dettaglio recita il report: «Le relazioni trimestrali dell'Ama specifiche su reclami e segnalazioni evidenziano una percentuale media di evasione delle pratiche per il 2018 pari al 73,15 per cento, in diminuzione rispetto all'80,82 per cento del 2017». Chiaro no? I romani presentano più reclami, ma l'Ama evita più di frequente di rispondere.

L'azienda, sotto l'amministrazione Raggi, ha puntato tutto sulla diffusione della raccolta "porta a porta", presentandola come una rivoluzione che avrebbe salvato la Capitale dalle vecchie logiche. Ma tra il dire e il fare, in una città complicata come Roma, c'è di mezzo una galassia. Ecco, allora che nel 2018, sono state



190.348 le segnalazioni per il caos proprio del porta a porta, il 45 per cento in più dell'anno precedente. Detta in altri termini: sono 520 al giorno. Un altro dato molto alto riguarda le segnalazioni al numero verde dell'Ama sulla mancata pulizia o sul lavaggio delle strade. Sono state 181.779, con un incremento rispetto all'anno precedente del 31 per cento. Ma l'aumento maggiore - e anche questo era prevedibile - si è visto alla voce «mancata raccolta stradale». Le chiamate di protesta nel 2018 sono state 125.603, il 56 per cento in più del 2017.

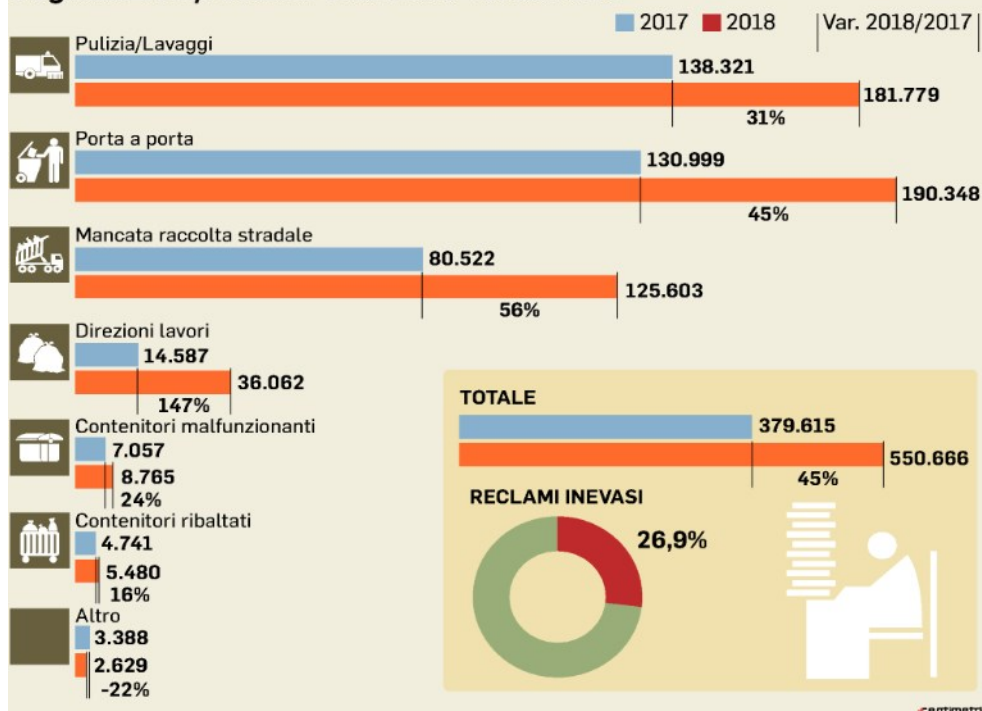
PAGELLA

Il report cita anche il monitoraggio sulla qualità percepita dai cittadini effettuato dall'Agenzia che controlla i servizi pubblici. Di fatto i cittadini, su una scala da uno a dieci, hanno dato un voto ad Ama e l'insufficienza, su tutte le voci, è molto grave, come annota la Commissione guidata da Laura D'Aprile, direttrice della Direzione Rifiuti del Campidoglio. Prendiamo il dato dell'ottobre 2018: per la pulizia stradale la valutazione registrata fa segnare un 4, per la pulizia dell'area dei cassonetti va ancora peggio (3,7). Sulla raccolta stradale il voto dei romani è 4,2. Va un po' meglio per il porta a porta (5,2, incrociando questo dato con quello del numero di segnalazioni alla linea verde si comprende che dove funziona il "pap" ha un buon gradimento, purtroppo però ci sono molte lacune che giustificano poi i 190mila reclami). Sufficienza infine solo per i centri di raccolta dove si portano gli ingombranti. Ma un 6 non basta a salvare l'Ama dalla bocciatura.

**Lorenzo De Cicco
Mauro Evangelisti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Segnalazioni/reclami alla linea verde Ama



Servizi al collasso, la vita dei romani è diventata un inferno quotidiano: abbiamo puntato il faro del Messaggero sulle "sette piaghe della città" per una inchiesta che segua giorno per giorno la via crucis di tanti cittadini

1

STRADE

Incidenti record per le buche raddoppiati i risarcimenti danni

2

TRASPORTI

Crollo di corse per bus e tram E all'Atac è boom di assenteisti

3

RIFIUTI

L'invasione dei sacchetti: differenziata giù nel 2018. Paralisi sugli impianti

4

VERDE

Alberi caduti, in due anni +730%
Mai assegnata la manutenzione

5

DECORO

Zero camion bar via dal Centro Navona, metà banchi ai Tredicine

6

CONTI

La crisi delle municipalizzate Mezzo miliardo di debiti in più

7

BUROCRAZIA

Anagrafe lumaca: quattro mesi per rifare un documento

I disagi più diffusi

Caos per il porta a porta cortili come discariche



Raccolta "porta a porta": è il modello su cui Raggi ha puntato per gestire i rifiuti di Roma. Ma è anche il settore con più reclami per i disservizi: ai centralini dell'Ama l'anno scorso sono arrivate 190.348 segnalazioni di romani scontenti per i bidoni condominiali. I turni saltati della raccolta spesso riducono i cortili a mini-discariche. Nel 2017 erano arrivate 130.999 segnalazioni. L'aumento è del 45%.

Vie sporche, oltre 180mila richieste di intervento



Per la pulizia e il lavaggio delle strade - o meglio, per l'assenza di interventi - i romani hanno chiamato l'Ama 181.779 volte l'anno scorso, con un aumento del 31% rispetto al 2017 (alla municipalizzata erano arrivati 138mila reclami). In teoria l'Ama pianifica oltre 5mila interventi di pulizia al mese, ma anche su questo fronte il Comune ha certificato il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Bidoni ribaltati o difettosi in aumento del 24%



Cassonetti ribaltati, spesso per la mole eccessiva di spazzatura stipata all'interno, oppure contenitori difettosi, che non si aprono e chiudono a dovere. Solo per queste due voci nel 2018 la municipalizzata dei rifiuti di Roma ha ricevuto quasi 15mila segnalazioni dai cittadini. Nello specifico, 8.765 reclami hanno riguardato i «cassonetti malfunzionanti», più 5.840 casi di cassonetti ribaltati su strade e marciapiedi.

LE DOMANDE

1

Perché Roma è arrivata a questo punto con i rifiuti?

2

Quali misure sono in cantiere per uscirne?

3

Le ipotesi allo studio sono emergenziali o strutturali?



Cumuli di rifiuti non raccolti a La Rustica (foto TOIATI)

Stadio, il parere segreto M5S: stop o rischio danni

►L'atto legale chiesto dai grillini: «Illeciti e troppi costi per il Comune, il progetto è insostenibile»

Ventisette pagine per smontare il progetto Tor di Valle. Un rullo di falle, vizi formali e sostanziali, che scorre fino alla conclusione: «Non sussistono le condizioni di fattibilità per la realizzazione dello Stadio». Quindi non solo «la negazione del progetto non esporrebbe i consiglieri ad alcuna forma di responsabilità ma al contrario eventuali responsabilità per danni potrebbero configurarsi nell'ipotesi di incondizionato assenso ad una operazione che potrebbe rivelarsi insostenibile». Così il parere segreto chiesto dal M5S della Regione Lazio a un pool di avvocati amministrativisti. L'atto è stato inviato ieri sera ai consiglieri grillini del Comune.

De Cicco all'interno

Stadio, il parere M5S: «Progetto insostenibile stop o rischio danni»

►Tor di Valle, l'atto legale chiesto dai grillini: «Illeciti e troppi costi per il Comune. Bocciatura o c'è il pericolo di azioni di responsabilità»

LA CONSULENZA DEGLI AVVOCATI ORDINATA DAI 5 STELLE IN REGIONE IERI È STATA SPEDITA AI CONSIGLIERI COMUNALI

LE FALLE: «LE OPERE PER L'IMPIANTO PAGATE DAI CONTRIBUENTI, ITER VIZIATO E ZONA SCELTA SENZA MOTIVAZIONI NON C'È RISCHIO PENALI»

LA RELAZIONE

Ventisette pagine per smontare pezzo dopo pezzo il progetto Tor di Valle. Un rullo di falle, vizi formali e sostanziali, che scorre fino alla conclusione: «Non sussistono le condizioni di fattibilità per la realizzazio-

ne dello Stadio». Quindi non solo «la negazione del progetto non esporrebbe i consiglieri comunali ad alcuna forma di responsabilità ma al contrario eventuali responsabilità per danni potrebbero configurarsi nell'ipotesi di incondizionato assenso ad una operazione eco-



nomico-urbanistica che potrebbe rivelarsi insostenibile rispetto agli interessi, anche economici, di cui l'Amministrazione comunale è garante». Firmato: il pool di avvocati amministrativisti dello studio "Ad Law", a cui il M5S della Regione Lazio si è rivolto chiedendo un «parere pro veritate». Il documento è stato spedito ieri sera ai consiglieri comunali grillini, quelli che dovrebbero votare un'eventuale variante. Il parere è allegato a una mail firmata da tre big dei 5 Stelle alla Pisana, quelli che hanno chiesto la consulenza: il vicepresidente del Consiglio regionale Devid Porrello, la capogruppo Roberta Lombardi, il presidente della Commissione Urbanistica, Marco Cacciatore.

Il documento annota una carrellata di anomalie. A partire dal paradosso per cui il grosso delle «infrastrutture a servizio dello stadio» finirebbe «sostanzialmente per essere finanziato dalla parte pubblica e dunque dalla collettività, con evidente squilibrio», scrivono gli avvocati. C'è poi il caos viabilità, con il «parere fortemente negativo del Politecnico di Torino», chiesto dalla Raggi, che ha fatto emergere «difficoltà trasportistiche» che i proponenti invece avevano «sottaciuto». Tanto basterebbe per bloccare tutto, dicono gli avvocati. Il Politecni-

co ha parlato di scenario «catastrofico» e di traffico paralizzato a meno che il Comune non stravolga tutta la mobilità cittadina, come ipotizzato nel Pums (Piano della mobilità sostenibile), ma ci vorrebbe un decennio e centinaia di milioni di fondi pubblici tutti da trovare. Al momento, scrivono gli avvocati, il Pums non è nemmeno definitivo, ma «in corso di adozione». Se il Comune desse mai il via libera allo stadio condizionandolo a queste prescrizioni «allo stato inattuabili», «difficilmente l'amministrazione potrebbe disattenderle senza esporsi a profili di responsabilità». Peraltro col risultato di «addossare al settore pubblico un maggiore costo non previsto».

«GRAVE ILLEGITTIMITÀ»

La zona poi è stata scelta senza una «rassegna comparativa», anche se non rispettava chiaramente i criteri «prioritari» indicati dalla legge, che prediligono il «recupero di impianti esistenti o la localizzazione in aree già edificate». Altra «grave illegittimità»: l'iter è «monco», perché quando il progetto è cambiato nel 2017 i privati avrebbero dovuto ripartire dalla conferenza dei servizi «preliminare» in Comune, anziché passare subito a quella «decisoria» della Regione. Che di-

fatti poi ha sfornato una sfilza «di modifiche sostanziali».

A questo punto i consiglieri comunali del M5S, si legge nel parere, dovrebbero procedere con la bocciatura del progetto. Non si rischia «nessun obbligo di indennizzo o risarcimento» verso i privati, nemmeno «un rimborso per gli oneri di progettazione», dato che i proponenti, «nell'esercizio della libertà imprenditoriale» dovrebbero «proporre un progetto capace di inserirsi nel tessuto urbano migliorandolo e non di aggravarne le criticità con pregiudizio dell'interesse generale». I vertici della Roma finora hanno ripetuto: «Lo stadio è un diritto acquisito». Ma il parere smonta questa teoria. I privati hanno in mano solo un verbale della conferenza dei servizi che però «non è vincolante per il Consiglio comunale» (è citata una sentenza del Consiglio di Stato), che ha la piena «potestà» in ambito urbanistico. Anche «l'interesse pubblico» conferito dal Comune nel 2017 ha una natura «meramente "preliminare", non significa attuare il progetto a tutti i costi». Morale: meglio fermarsi e non fare altri danni.

Lorenzo De Cicco

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La contestazione dei tifosi della Roma contro il patron James Pallotta

Il documento



Il parere chiesto dal M5S alla Regione allo studio Ad Law

LA LETTERA

“Per la raccolta differenziata a Roma ho fatto più di tutti”

Ignazio Marino L'ex sindaco rivendica risultati migliori dei successori
“Falso che io abbia chiuso Malagrotta senza un piano alternativo”

» **IGNAZIO MARINO**

Caro direttore, ti scrivo dagli Usa dove ogni mattina, prima di iniziare il mio lavoro accademico e ospedaliero leggo, tra le altre, la prima pagina de *Il Fatto Quotidiano*. Il 9 luglio sono rimasto colpito dal tuo articolo in cui hai scritto che venni costretto a chiudere la discarica più grande d'Europa (in realtà, Malagrotta era nel 2013 la più grande del mondo) dall'Unione europea, da indagini giudiziarie e da pressioni popolari.

IONONHO mai ricevuto alcuna comunicazione giudiziaria relativa a Malagrotta, né atti dall'Ue e personalmente promossi, piuttosto che subire, azioni popolari nella campagna elettorale del 2013 in cui promisi la chiusura di Malagrotta (che in base della direttiva Ue avrebbe dovuto essere eseguita entro il 31 dicembre 2007). La chiusi in 90 giorni nonostante vaste opposizioni basate anche sul fatto che il suo proprietario, l'avvocato Manlio Cerroni, aveva ottenuto un aumento significativo della volumetria (nonostante la direttiva). Presi la decisione da solo e quando lo feci, la sera del 30 settembre 2013, nessuno mi rispose al telefono né a Palazzo Chigi, né alla Regione Lazio.

La seconda affermazione da cui sono stato colpito è stata ripetuta di frequente: Marino chiuse Malagrotta senza un piano alternativo. In realtà, avevo ben definito un piano al-

ternativo e individuato i fondi. Ad esempio, acquistai un nuovo tritovagliatore. Venne definito dai media “il giocattolo di Marino” e l'opposizione del M5S affermò che non lo avrebbe utilizzato. Oggi è a Ostia ed è utilizzato al massimo regime per la crisi in atto (senza di esso ci sarebbero ogni giorno altre 300 tonnellate abbandonate sul suolo di Roma). Ma soprattutto feci approvare la realizzazione di nuovi Ecodistretti iniziando con un biodigestore per la produzione di gas dai rifiuti umidi (come i rifiuti alimentari) che a Roma ammontano a quasi 500.000 tonnellate/anno. Con essi si sarebbe trasformato un problema in ricchezza. Mi sorprese che quei progetti vennero cancellati dalle amministrazioni straordinarie e ordinarie che hanno seguito la mia, senza sostituirli con null'altro che l'affermazione più volte ripetuta che Marino chiuse Malagrotta senza un piano. Se un concetto falso viene ripetuto molte volte, diventa vero nell'immaginario collettivo.

Infine, hai scritto che trovai la differenziata al 31% e durante il periodo di governo Marino e Raggi ha raggiunto il 45%. Nel luglio 2013 si insedia la giunta Marino, allontanata a fine 2015. La percentuale di raccolta differenziata crebbe dal 31,1% (bilancio Ama 2013) al 41,2% (bilancio Ama 2015). Nei due anni dell'amministrazione Marino, la raccolta differenziata a Roma è cresciuta dello stesso valore percentuale dei 9 anni precedenti.

A MILANO l'implementazione del porta a porta, su 1.300.000 abitanti, avviene nel periodo 1992-2000 (dal 7% al 28,2%), con introduzione della raccol-

ta separata della frazione organica nel triennio 2012-2014 e con una media di circa 110.000 abitanti intercettati per anno. A Torino, su 400.000 abitanti, avviene nel periodo 2003-2013 con una media di 40.000 abitanti intercettati per anno. A Bologna, su 200.000 abitanti, avviene tra il 2008 e il quadriennio 2011-2014 anche qui con una media di 40.000 abitanti intercettati per anno. A Roma il sistema di raccolta porta a porta viene implementato su 925.000 abitanti dalla metà del 2013 alla fine del 2015. In altre parole, durante l'amministrazione Marino, vengono intercettati 370.000 abitanti medi/anno: un unicum nel panorama nazionale.

Con il 41,2% di raccolta differenziata del 2015, l'Amproietta Roma tra le capitali europee più virtuose, peraltro, quest'ultime, dotate di ben altri impianti: viene pressoché eguagliata Berlino al 42% e distanziate sia Londra al 34% che Vienna al 35%. Madrid e Parigi si collocano rispettivamente al 17% ed al 13%. Sfortunatamente, però, la raccolta differenziata a Roma rallenta con le successive amministrazioni. Nel 2016 passa dal 41,2% al 42,88%: solo 1,7% di incremento. Nel 2017, dal 42,88% al 44,33%: solo il 3,4% in più.

Caro Marino, ti ringrazio per le precisazioni. Ma c'è un equivoco di fondo: io non ho mai scritto che tu abbia chiuso la discarica di Malagrotta perché tu fossi indagato dalla magistratura (lo era semmai il proprietario Manlio Cerroni). Ho scritto invece che fucesti bene ad adottare quel provvedimento, atteso da anni e sollecitato da una procedura d'in-



frazione Ue. Il guaio è che Roma tuttoggi ricade sotto il Piano Rifiuti regionale della Polverini (2012: pre-chiusura della discarica), perché le due giunte Zingaretti non ne hanno mai varato uno nuovo, che sopperisse alla mancanza di un impianto di smaltimento nella Capitale. Perciò, a Roma, il ciclo dei rifiuti non si chiude dal lontano 2013. Quanto alla differenziata, è naturale che nella fase iniziale (Alemanno-Marino) sia aumentata, da zero, più di quanto non sia potuto avvenire in seguito. Anche se l'attuale 45% è ancora insoddisfacente.

(M. TRAV.)



Chirurgo
Ignazio Marino è andato negli Usa *Ansa*



Mai avuto comunicazioni giudiziarie né atti dell'Ue sulla discarica

I. MARINO

Mai scritto che fossi indagato Ma il piano regionale è fermo al 2012

M. TRAV.



WEB

ANSA.it > Lazio > Roma Summer, Tears for Fears sold out

Roma Summer, Tears for Fears sold out

Nuovo album Rule The World ha segnato loro ritorno discografico

Redazione ANSA

ROMA

10 luglio 2019
14:42

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

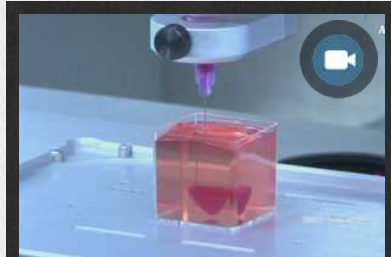
(ANSA) - ROMA, 10 LUG - Una cavea dell'Auditorium Parco della Musica sold out ha accolto ieri sera il grande ritorno, atteso per più di un decennio, di uno dei gruppi della scena anni '80-'90 più amati dal pubblico italiano. I Tears for Fears hanno sempre avuto un rapporto speciale con il nostro paese che hanno conquistato con hit storiche come "Shout", "Sowing The Seeds of Love" and "Everybody Wants to Rule The World". Roland Orzabal (voce, chitarra, tastiera) e Curt Smith (voce, basso e tastiera) sono saliti sul palco all'aperto del Roma Summer Fest per presentare i brani del nuovo album Rule The World che ha segnato il loro ritorno discografico dopo 13 anni.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



VIDEO ANSA



10 LUGLIO, 16:29

PELLE E OSSA STAMPATE IN 3D PER ASTRONAUTI VERSO MARTE



10 luglio, 16:25

Furlan (Cisl): su Alitalia aspettiamo un progetto serio



10 luglio, 16:24

Universiadi: a spasso con Daisy per le via di Napoli

> tutti i video

ULTIMA ORA

Home • **Spettacoli**

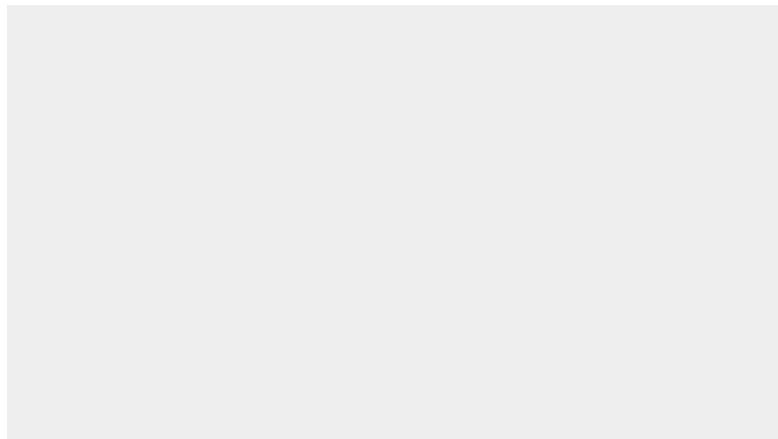
OGGI IN SPETTACOLI



10.07.2019

Tags: ROMA , Roma Summer, Tears for Fears sold out

Roma Summer, Tears for Fears sold out



- A+ Aumenta
- A- Diminuisci
- Stampa

(ANSA) - ROMA, 10 LUG - Una cavea dell'Auditorium Parco della Musica sold out ha accolto ieri sera il grande ritorno, atteso per più di un decennio, di uno dei gruppi della scena anni '80-'90 più amati dal pubblico italiano. I Tears for Fears hanno sempre avuto un rapporto speciale con il nostro paese che hanno conquistato con hit storiche come "Shout", "Sowing The Seeds of Love" and "Everybody Wants to Rule The World". Roland Orzabal (voce, chitarra, tastiera) e Curt Smith (voce, basso e tastiera) sono saliti sul palco all'aperto del Roma Summer Fest per presentare i brani del nuovo album Rule The World che ha segnato il loro ritorno discografico dopo 13 anni.

CNZ



COMMENTA

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Per scrivere un commento occorre registrarsi...

IL METEO

Brescia

OGGI • M 26° • m 20°	DOMANI • M 25° • m 17°	DOPODOMANI • M 28° • m 16°
-----------------------------------	-------------------------------------	---

SONDAGGIO

Dopo gli attentati dei terroristi islamici a Parigi, quali misure andrebbero adottate dall'Italia?

- Chiusura delle frontiere
- Espulsione di tutti gli stranieri clandestini
- Ricerca di un dialogo più intenso con i musulmani integrati che condannano il terrorismo
- Controlli a tappeto in tutte le moschee e nei luoghi di ritrovo dei musulmani
- Una grande manifestazione comune cristiani-musulmani
- Maggiore salvaguardia delle tradizioni cristiane, anche a costo di penalizzare i non cristiani

OK

ALTRI SONDAGGI

Roma Summer, Tears for Fears sold out

(ANSA) - ROMA, 10 LUG - Una cavea dell'Auditorium Parco della Musica sold out ha accolto ieri sera il grande ritorno, atteso per più di un decennio, di uno dei gruppi della scena anni '80-'90 più amati dal pubblico Italiano. I Tears for Fears hanno sempre avuto un rapporto speciale con il nostro paese che hanno conquistato con hit storiche come "Shout", "Sowing The Seeds of Love" and "Everybody Wants to Rule The World". Roland Orzabal (voce, chitarra, tastiera) e Curt Smith (voce, basso e tastiera) sono saliti sul palco all'aperto del Roma Summer Fest per presentare i brani del nuovo album Rule The World che ha segnato il loro ritorno discografico dopo 13 anni.

CNZ

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA

Mercoledì 10 Luglio - agg. 11:40

Gli Skunk Anansie infiammano la Cavea dell'Auditorium

A CURA DI PIEMME S.p.a

SPECIALI > [AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA](#)

Mercoledì 10 Luglio 2019



L'iconica band britannica, capitanata dalla carismatica **Skin**, si è esibita ieri sera all'[Auditorium Parco della Musica](#) per uno degli appuntamenti più attesi del **Roma**



Summer Fest.



Uno show travolgente che non ha deluso le aspettative del pubblico.

La data romana è uno degli appuntamenti del tour che celebra i 25 anni di attività del gruppo, testimoniata da 25LIVE@25 un nuovo album tutto dal vivo pronto a documentare i migliori momenti degli Skunk Anansie sui palchi di tutto il mondo.

MyPLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

«L'albero ci entra in casa». Roma come un film horror

di Pietro Piovani



▶ Bufera nelle Marche, spiaggia devastata a Numana

▶ Un uomo precipita nel Tevere a ponte Sisto: il salvataggio dei vigili del fuoco

▶ Entusiasmo per il Milan di Giampaolo, oltre 1000 tifosi a Milanello per il raduno

▶ Frosinone, autista prende a pugni un immigrato per farlo scendere

SMART CITY ROMA



STATISTICHE TEMPI DI ATTESA ALLA FERMATA

08 min 31 sec

Tempo di attesa medio



ROMA SUMMER FEST 2019 Roma Summer Fest 2019 | Video Promo

Ultimo aggiornamento: 10:29
© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUMMERTIME 2019 L'ESTATE ALLA CASA DEL JAZZ
SUMMERTIME 2019 L'ESTATE ALLA
CASA DEL JAZZ



AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA
SKUNKANENSIE concerto Auditorium
8 luglio

© 2019 IL MESSAGGERO - C.F. e P. IVA 05629251009

CALTAGIRONE EDITORE | IL MATTINO | CORRIERE ADRIATICO | IL GAZZETTINO | QUOTIDIANO DI PUGLIA | LEGGO | PUBBLICITÀ

CONTATTI | PRIVACY | INFORMAZIONI

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

MERCOLEDÌ 10 LUGLIO 2019 | 18:12

HOME BARI BAT BRINDISI FOGGIA LECCE TARANTO MATERA POTENZA SPORT **ITALIA E MONDO** MULTIMEDIA RUBRICHE 130 ANNI BLOG SERVIZI

sei in » Italia e Mondo » **Spettacolo**

— ROMA —

Roma Summer, Tears for Fears sold out

Nuovo album Rule The World ha segnato loro ritorno discografico

10 Luglio 2019



ROMA, 10 LUG - Una cavea dell'Auditorium Parco della Musica sold out ha accolto ieri sera il grande ritorno, atteso per più di un decennio, di uno dei gruppi della scena anni '80-'90 più amati dal pubblico Italiano. I Tears for Fears hanno sempre avuto un rapporto speciale con il nostro paese che hanno conquistato con hit storiche come "Shout", "Sowing The Seeds of Love" and "Everybody Wants to Rule The World". Roland Orzabal (voce, chitarra, tastiera) e Curt Smith (voce, basso e tastiera) sono saliti sul palco all'aperto del Roma Summer Fest per presentare i brani del nuovo album Rule The World che ha segnato il loro ritorno discografico dopo 13 anni.

Lascia il tuo commento

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

NEWS DALLA SEZIONE

BARI



Verdone chiude set in Puglia

ROMA



Clerici, io fuori? No polemiche, valgo

IL CAIRO



In allestimento Aida a Luxor per ottobre

STILO (REGGIO CALABRIA)



Via balcone abusivo casa Campanella

ROMA



Ultimo, tour stadi 2020 parte da Firenze

ROMA



Roma Summer, Tears for Fears sold out

BOLOGNA



Bologna Jazz Festival con Pat Metheny

LOS ANGELES



Morto Rip Torn, l'attore di Men In Black

ROMA



La7 punta su Giletti, arriva Licia Colò

MILANO



Funerali Valentina Cortese venerdì

ROMA



Addio Valentina Cortese, l'ultima diva

GazzettaAffari

Cosa cerchi?

Parola Chiave



Tutte le categorie



Tutte le province



*Il portale degli
annunci gratuiti di
Puglia e Basilicata*



ERA FINITA IN UNA RETE



Isole Tremiti: Legambiente libera tartaruga, aveva ingerito plastica

GDM.TV



IN LARGO ADUA



Bari, appiccano fuoco alla palma sul lungomare e scappano

PHOTONEWS



IL BIANCOROSSO



CALCIO



Bari, ultime visite poi ritiro. Casting tra tifosi per testimonial abbonamenti

I PIÙ VISTI DELLA SEZIONE



Machete mixtape 4, il ritorno di Salmo



Addio a Ugo Gregoretti



A Lucca Elton John si congeda da Italia



Salieri, dal porno a pièce di De Filippo



L'amica geniale 2, ecco la prima foto

NEWS DALLE PROVINCE

LECCE



NEL SALENTO





Salice: il mercato chiude, ma il Comune trasforma l'attività di Enzo in pescheria di comunità

BARI >

LA COMUNICAZIONE



Palagiustizia Bari, rinviata ancora la riunione al Ministero della Giustizia

BRINDISI >

A OSTUNI



Violenze e minacce alla moglie davanti alle figlie piccole: albanese allontanato da casa

FOGGIA >

DALLA POLIZIA



Botte ai genitori anziani per avere soldi per alcool e droga: arrestato foggiano

TARANTO >

L'OPERAZIONE



Truffe a multinazionali dell'informatica: GdF sgomina banda nel Tarantino, 26 arresti

MATERA >

NEL MATERANO



Si spacciano per avvocati e truffano anziani: 2 arresti a Tricarico

POTENZA >

POTENZA



Tempa Rossa, Consiglio Basilicata approva mozione su intesa Regione-Total

BAT >

L'INCIDENTE NEL 2016



Strage treni, parti civili impugnano ricasazione giudici di Trani

I PIÙ LETTI



Bari, maxi rissa in piazza Moro tra stranieri e baresi: diversi feriti Arrestati due gambiani



Triggiano, domatore sbranato, l'esperto: «Zampata, poi corpo visto come pupazzo»



Ex Ilva: Procura ordina stop Altoforno 2, al vaglio proposte per evitarlo



Nubifragio sul Gargano, bomba d'acqua a San Giovanni Rotondo



Dress code a corsiste e minacce a Conte. Arrestato Bellomo, 16 luglio interrogatorio di garanzia

LE RUBRICHE

ANALISI >



Questione immigrazione: l'impotenza della sinistra

NEWSWEEK >



Ultimo: nel 2020 tour negli stadi, l'11 luglio a Bari, ...

CINEMA E SPETTACOLI >



Malore per Tinto Brass: ricoverato

IL BIANCOROSSO >



Bari, ultime visite poi ritiro. Casting tra tifosi per ...

RICETTE >



Smartphone per la mousse al cocco

#GAZZETAMUSIC >



Murubutu, il «professore-rapper» reggiano arriva in con...

GOSSIP E DINTORNI >



La tv è donna: le novità dei palinsesti con tante prota...

PUGLIA CON LE STELLETTE >



Quartier generale Bari: passaggio di consegne

SCOPRI LE NUOVE FORMULE DI ABBONAMENTO

IN EDICOLA
AL DOMICILIO

Ami le stelle
ma le vedi solo quando
sbatti
il mignolo contro
il COMODINO?
Gazzettaffari

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

NECROLOGIE

Gazzettanecrologie è il sito di ricezione delle necrologie de La Gazzetta del Mezzogiorno.
Potrete inviare la vostra necrologia in modo semplice: scegliendo tra **Annuncio della famiglia, Partecipazione al lutto e Ricorrenza.**

Nella parte alta sotto al titolo e nel piede in fondo alla pagina è specificata la **data di pubblicazione.**

È possibile ottenere informazioni sul funzionamento del sito nella **sezione aiuto** oppure passando con il mouse sui simboli ? come quelli che trovate sulla sinistra.

I prezzi delle necrologie sono riportati nella **sezione listing.** Il pagamento potrà essere effettuato a ricezione fattura tramite bonifico bancario oppure presso gli uffici della Mediteranea.

Tutto sul Bari calcio



IL BIANCOROSSO STORIA DEL BARI ANGOLO TECNICO ANGOLO DEL TIFOSO IL BR VIDEO IL PERIODICO

Digital Edition

SFOGLIA

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

IL TUO QUOTIDIANO DOVE E QUANDO VUOI

Archivio Storico

SFOGLIA

WEB



[ABBONATI](#)

[TORNA SU](#)

[ABBONATI](#)

[PUGLIA E BASILICATA](#)

[ITALIA E MONDO](#)

[MULTIMEDIA](#)

[RUBRICHE](#)

[SERVIZI](#)

[SOCIAL](#)

Home • **Spettacoli**

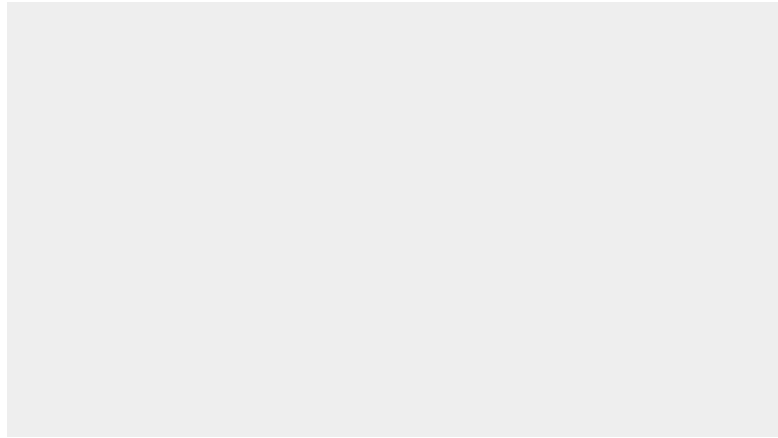
OGGI IN SPETTACOLI



10.07.2019

Tags: ROMA, Roma Summer, Tears for Fears sold out

Roma Summer, Tears for Fears sold out



- Aumenta
- Diminuisci
- Stampa

(ANSA) - ROMA, 10 LUG - Una cavea dell'Auditorium Parco della Musica sold out ha accolto ieri sera il grande ritorno, atteso per più di un decennio, di uno dei gruppi della scena anni '80-'90 più amati dal pubblico Italiano. I Tears for Fears hanno sempre avuto un rapporto speciale con il nostro paese che hanno conquistato con hit storiche come "Shout", "Sowing The Seeds of Love" and "Everybody Wants to Rule The World". Roland Orzabal (voce, chitarra, tastiera) e Curt Smith (voce, basso e tastiera) sono saliti sul palco all'aperto del Roma Summer Fest per presentare i brani del nuovo album Rule The World che ha segnato il loro ritorno discografico dopo 13 anni.

CNZ



COMMENTA

PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Per scrivere un commento occorre registrarsi...

IL METEO

Verona

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
• M 28° • m 20°	• M 27° • m 16°	• M 30° • m 17°

LAREPUBBLICA.IT

Show esplosivo degli Skunk Anansie che infiammano Rock in Roma

Show esplosivo degli Skunk Anansie che infiammano Rock in Roma Galleria fotografica Navigazione per la galleria fotografica 1 di 12 Immagine Precedente Immagine Successiva Slideshow Chiudi Per il tour legato all'album dal vivo "25LIVE@25", dedicato ai loro primi venticinque anni di carriera, la band guidata da Skin si è esibita sul palco della Cavea dell'Auditorium Parco della Musica, nel cartellone del festival estivo della Capitale. Ecco le foto della serata di Simona Panzini

LAREPUBBLICA.IT

Gazzelle, la malinconia sincera più amata di Roma

Gazzelle, la malinconia sincera più amata di Roma Galleria fotografica Navigazione per la galleria fotografica 1 di 15 Immagine Precedente Immagine Successiva Slideshow Chiudi Tutto esaurito alla cavea per il giovane cantautore romano Gazzelle che si è esibito per la prima volta all'Auditorium Parco della Musica. Sayonara, Coprimi le spalle, Punk e Polynesia tra i brani che il pubblico entusiasta ha cantato insieme all'artista per tutta la durata del concerto. Il tour che lo porterà nei due più importanti palasport d'Italia, è già sold out a circa un mese dalle date

LA SICILIA

Home | Cronaca | Politica | Economia | Sport | **Spettacoli** | Tech | Gallery | Altre sezioni

	Via balcone abusivo casa Campanella		Ultimo, tour stadi 2020 parte da Firenze		Mogol, basta arricchire giganti web
	Roma Summer, Tears for Fears sold out		Tinto Brass è vigile e collaborante		Bologna Jazz Festival con Pat Metheny
	La7 punta su Giletti, arriva Licia Colò		Funerali Valentina Cortese venerdì		Addio Valentina Cortese, l'ultima diva
	A teatro, Guerritore e Brecht		Oliver Stone ammira affreschi di Piero		Chianti in 3ª stagione Stranger Things

sei in » **Spettacoli**

ROMA

Roma Summer, Tears for Fears sold out

10/07/2019 - 15:00

Nuovo album Rule The World ha segnato loro ritorno discografico



ROMA, 10 LUG - Una cavea dell'Auditorium Parco della Musica sold out ha accolto ieri sera il grande ritorno, atteso per più di un decennio, di uno dei gruppi della scena anni '80-'90 più amati dal pubblico italiano. I Tears for Fears hanno sempre avuto un rapporto speciale con il nostro paese che hanno conquistato con hit storiche come "Shout", "Sowing The Seeds of Love" and "Everybody Wants to Rule The World". Roland Orzabal (voce, chitarra, tastiera) e Curt Smith (voce, basso e tastiera) sono saliti sul palco all'aperto del Roma Summer Fest per presentare i brani del nuovo album Rule The World che ha segnato il loro ritorno discografico dopo 13 anni.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

LASCIA IL TUO COMMENTO

IL GIORNALE DI OGGI

Sfogliala

Abbonati

I TITOLI del GIORNO

I VIDEO



▶ Catania, incendio devasta il lido Europa alla Plaia

Panorama / Musica / I Tears For Fears conquistano Roma con il loro synth-pop senza tempo

I Tears For Fears conquistano Roma con il loro synth-pop senza tempo



La Cavea dell'Auditorium era sold out per l'atteso ritorno nella capitale dopo 29 anni del duo inglese, autore di brani indimenticabili



Gabriele Antonucci - 10 luglio 2019

I luoghi comuni sono sempre i più affollati e uno dei luoghi comuni più errati della critica musicale è che gli anni Ottanta siano un decennio da dimenticare, ciarlano spesso a sproposito di "yuppiesmo", pop plastificato e di "edonismo reaganiano".

Forse ci si dimentica che in quel periodo si sono affermate band come U2, The Cure, The Smiths, R.E.M, New Order e Talking Heads o che hanno raggiunto il loro apice stelle della musica black quali Michael Jackson e Prince.

Tra le stelle più luminose dell'epoca spiccano i Tears For Fears, duo da oltre 30 milioni di dischi venduti composto da Roland Orzabal, cantante, chitarrista e compositore, e da Curt Smith, cantante e bassista.

Il gruppo fu inizialmente associato ai movimenti new wave e new romantic ma presto irruppe nel mainstream delle grandi hit parade internazionali, sebbene il loro synth-pop malinconico, in perfetto equilibrio tra elettronica e strumentazione analogica rock, sia sempre rimasto ancorato a temi non banali.

Il nome del duo deriva da un trattamento psicoterapeutico sviluppato dallo psicologo Arthur Janov, nel corso del quale il paziente riprova le primissime sensazioni dell'età perinatale, da cui il nome "Tears for Fears" (lacrime di paura).

A Milano hanno fatto registrare il sold out con un anno di anticipo per lo show che hanno tenuto a febbraio al Mediolanum Forum. Anche a Padova i biglietti sono esauriti in pochi giorni.

Adesso i Tears For Fears hanno ricambiato l'affetto del pubblico Italiano con due nuove date estive a Roma e a Lucca (il 10 luglio).

Si respirava l'atmosfera delle grandi occasioni, ieri sera alla Cavea dell'Auditorium Parco della Musica (da tempo sold out), per il ritorno nella capitale dopo 29 anni della band inglese, che ha da poco pubblicato la raccolta *Rule The World* con due brani inediti (onestamente non memorabili).

È stato sicuramente memorabile il concerto di ieri sera, il cui unico difetto è stata la lunghezza, un'ora e mezza bis compreso, ma l'intensità e l'eccellente qualità delle esecuzioni hanno soddisfatto ampiamente il pubblico, a dir poco entusiasta di vedere dal vivo a pochi metri il duo Orzabal-Smith, le cui canzoni hanno costituito la colonna sonora dell'adolescenza di buona parte degli spettatori.

La trasversalità dei fan, che andavano dai colletti bianchi appena usciti dall'ufficio ai rocker con la maglietta dei Ramones, è la diretta conseguenza della trasversalità della musica dei TFF, difficilmente inquadrabile in una sola categoria.

Il concerto viene introdotto dalla registrazione della versione dark di *Everybody wants to rule the world* interpretata da Lorde nel 2014, così il primo brano del concerto non poteva che essere la hit *Everybody wants to rule the world*, nella classica versione ariosa e uptempo del 1985 che tutti conosciamo.

Curt Smith mostra di avere ancora una voce in grado di incantare il pubblico, sebbene con un'estensione minore rispetto agli anni Ottanta, mentre la band, formata da Charles Pettus alle chitarre, Doug Petty alle tastiere, Jamie Wollam alla batteria e Carina Round ai cori, ha un sound preciso e potente.

Il tour prende il nome dalla raccolta *Rule The World*, così il concerto è un vero e proprio greatest hits live, con tutti i maggiori successi della band, con la sola *Secret World* del 2004 a rappresentare la discografia più recente.

Secret World e soprattutto la magnifica *Sowing the Seeds of Love*, con la sua gustosa alternanza di cantato proto-rap e coro da stadio, entusiasmano il pubblico, che fatica a rimanere ai suoi posti, con la sicurezza dell'Auditorium che blocca i primi tentativi di guadagnare l'ambito sottopalco.

"*Buonaserà, amici di Roma*- saluta in italiano Roland Orzabal, il più loquace del duo-*Siamo molto felici di essere qui, in questa bellissima città. That's it*".

Pale Shelter è una memorabile midtempo elettronica, impreziosita dalla chitarra acustica e ammantata di malinconia, che ha negli incastri vocali del ritornello uno dei suoi punti di forza, mentre *Break It Down Again* è un brano rock più movimentato e gioioso.

Advice for the Young at Heart è un gioiello pop di intatta bellezza, con le sue reminiscenze Philly Sound e l'indimenticabile chorus "*Advice for the young at heart/ Soon we will be older/When we gonna make it work?*".

Bastano poche battute di *Woman in Chains*, oggettivamente una delle migliori ballad degli ultimi 30 anni, per suscitare grandi emozioni. Carina Round ha il difficile compito di sostituire Oleta Adams nella seconda voce, ma se la cava egregiamente.

Sei minuti quasi in apnea tra brividi, ricordi, una linea melodica che si incolla all'anima e l'indimenticabile storia di una "donna in catene" e di un "uomo di pietra".

Lo scatenato synth-pop di *Change, nomen omen*, segna un deciso cambio di passo del concerto, quando Smith chiede alla sicurezza di lasciare che i fan possano raggiungerli sotto al palco.

Un invito che scatena la corsa ai posti migliori, con i ritmi indiatolati della canzone che allentano definitivamente i freni inibitori del pubblico, ormai completamente calato nell'atmosfera festosa dello show, tra filmati fatti con il telefonino e le mani degli spettatori che cercano continuamente quelle dei cantanti.

Un boato di approvazione accoglie *Mad World*, rilanciata nel 2001 dal cult-movie *Donnie Darko*, un capolavoro di dinamica per i continui cambi nella ritmica, con il titolo che viene ripetuto quasi come un mantra, emblematico di un mondo dove la "normalità" è quasi sempre una facciata effimera e di comodo.

Le dolenti *Memories Fade* e *Suffer the Children*, tra lontane reminiscenze e traumi infantili, sono completamente riarrangiate, con la seconda affidata quasi del tutto alla brava Carina Round, che ne sfrutta tutte le pieghe emotive.

Anche se è l'unica canzone extrarepertorio, ormai *Creep* dei Radiohead è un momento imprescindibile dei concerti dei TFF, con Orzabal perfettamente calato nel mood "yorkeano", in una versione delicata e intimista della canzone che riscuote applausi convinti.

La lunga e vibrante *Badman's Song* rivela tutte le qualità tecniche della band, una perfetta amalgama di blues, jazz e rock che conferma le notevoli doti compositive del duo.

La chiusura del concerto è affidata a un medley tra *Head Over Heels* e *Broken*, ma non può mancare naturalmente *Shout*, **uno dei più**

esaltanti inni pop degli anni Ottanta, cantato come bis in coro da tutti i 4.000 spettatori della Cavea in un momento di grande esaltazione collettiva.

Il concerto finisce dopo un'ora e mezza, così perfetta e ben calibrata nella scaletta da non far rimpiangere qualche brano in meno della loro ampia discografia.

Nella testa resta per alcuni minuti il coro assordante di *Shout*, con il suo messaggio galvanizzante: "Urla! Urla! Butta tutto fuori. Queste sono le cose di cui posso fare a meno. Forza, sto parlando con te, forza!".

La forza delle canzoni dei Tears For Fears è rimasta intatta negli anni e, alla fine serata, ci sentivamo con meno paure addosso e con qualche lacrima in più per un concerto indimenticabile.

La setlist del concerto dei Tears For Fears a Roma (9/7/2019)

Everybody Wants to Rule The World

Secret World

Sowing the Seeds of Love

Pale Shelter

Break It Down Again

Advice for the Young at Heart

Woman in Chains

Change

Mad World

Memories Fade

Suffer the Children

Creep

Badman's Song

Head Over Heels / Broken

Bis:

Shout

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

© Riproduzione Riservata

Commenti

PANORAMA

[News](#) [Sport](#) [Economia](#) [Mytech](#) [Musica](#) [Cinema](#) [Televisione](#) [Cultura](#) [Scienza](#) [Società](#) [Magazine](#) [Blog](#) [Foto](#)
[Video](#) [Archivio](#)

Segui [Twitter](#) [Facebook](#) [Google+](#) [YouTube](#) [RSS](#)

ABBONATI
IN EDICOLA

[Cookie Policy](#) [Privacy Policy](#)

© 2018 panorama s.r.l (gruppo La Verità Srl) - Via Montenapoleone, 9 20121 Milano (MI) - riproduzione riservata - P.IVA 10518230965

Giovedì 11 Luglio 2019

Reporter Nuovo

HOME POLITICA ESTERI CRONACA ECONOMIA RUBRICHE GR TG PERIODICO PODCAST



Un'estate di festival



Una selezione dei principali eventi musicali estivi, da luglio a fine agosto

di **Nicolò Delvecchio** 10 luglio 2019

CON DIVIDI



Mare, sole e concerti. Come ogni anno, l'estate è la stagione ideale per i festival musicali lungo lo stivale. Ne abbiamo selezionati alcuni, per tutti i gusti.

NORD

Il **Collisioni Festival di Barolo** (CN) è alle ultime battute. Dopo le esibizioni del chitarrista dei Pearl Jam Eddie Vedder e dell'ex frontman degli Oasis Liam Gallagher, il festival piemontese ospiterà fino al 16 luglio Calcutta (il 13) e Thom Yorke, voce dei Radiohead (il 16), mentre stasera si esibirà il rapper statunitense Macklemore. Sempre in Piemonte, tre date da segnalare per il **Gruvillage 105 di Grugliasco** (TO): il 12 tocca a Denis Jašarević, musicista e produttore sloveno meglio conosciuto come Gramatik, mentre il 25 e il 27 sarà il turno di Anastasio, ultimo vincitore di XFactor, e di Achille Lauro.

Iniziato lo scorso 5 luglio, fino al 20 si terrà a Genova il **Goa-Boa Festival**, le cui ultime date sono tutte dedicate alla scena italiana. Il 18 saliranno sul palco Carl Brave e Ghemon, il giorno dopo Max Gazzè, mentre la chiusura è dedicata al rap di Salmo e Massimo Pericolo. Ritmo italiano anche per le ultime date dell'**Indimenticabile Festival di Bologna**: tra il 12 e il 13 luglio si esibiranno, tra gli altri, Gazzelle, Ex-Otago, Gemitaiz, Coma_Cose e Ghemon. Respiro più internazionale per il **Milano Rocks**, che tra il 30 e il 31 agosto ospiterà Florence+The Machine, Twenty-One Pilots e la rivelazione dell'ultimo anno, la diciottenne americana Billie Eilish.

ROMA E CENTRO

La Capitale non può che essere il cuore pulsante dei festival musicali estivi. Iniziato a fine giugno (con le esibizioni, tra gli altri, di Liberato e Franco126), il **Rock in Roma** proseguirà fino alla fine del mese con Salmo (Ippodromo delle Capannelle) e Marlene Kuntz (Teatro di Ostia Antica) il 12 luglio. Poi Carl Brave (13), Subsonica (17), Loredana Berté e i TheGiornalisti (in chiusura il 7 settembre al Circo Massimo). All' Auditorium Parco della Musica, per il **Roma Summer Fest**, il 19 tocca ai Bowland, il 21 a Thom Yorke con il tour del suo secondo disco da solita Tomorrow's Modern Boxes, mentre il 2 agosto la chiusura è per i suoni elettronici del berlinese Apparat.

Il 29 luglio si chiude la ventiduesima edizione del **Lucca Summer Festival**: Eros Ramazzotti (il 16), Salmo e Maneskin (19), Gemitaiz (26) e infine Sting (il 29). Appuntamento solito anche per l' **Umbria Jazz Fest**, dall' 11 al 21 luglio a Perugia: Paolo Conte, Max Gazzè, Alex Britti e l' immancabile Thom Yorke saranno tra gli ospiti della manifestazione.

SUD

Capitolo a parte lo merita la **Valle d' Itria**, zona della Puglia che si estende tra le province di Bari, Brindisi e Taranto. Dal 26 al 28 luglio, a Monopoli, si terrà la terza edizione del **Polifonic**, festival di musica elettronica: Jeff Mills e i napoletani dei N u Guinea saranno tra gli ospiti. Poi tocca al **Locus**, dal 27 luglio al 21 agosto a Locorotondo. Mecna aprirà il festival, i Beirut lo chiuderanno (a Gallipoli), in mezzo si esibiranno Calcutta e i Colle Der Fomento. Sempre a Locorotondo, dal 1 al 4 agosto, il **V!va festival** ospiterà, tra gli altri, Jon Hopkins, Nicola Conte e Apparat.

Dal 2 al 4 agosto, a San Severino Lucano (PZ), il **Pollino Music Festival** vedrà esibirsi Tre Allegri Ragazzi Morti, Coma_ Cose e Franco126. In Sicilia, all' **Ortigia Sound System** di Ortigia (Siracusa) dal 24 al 26 luglio vedrà esibirsi Giorgio Moroder, Neon Indian, Virgil Abloh, Ben UFO, Jerusalem in my Heart e molti altri.

JOVA BEACH PARTY

Infine, non poteva mancare una menzione per il tour delle spiagge di Jovanotti. Da nord a sud del Paese, il cantautore romano girerà fino al 31 agosto, per quello che da subito è stato definito l' evento dell' estate. I biglietti, ancora pochi quelli disponibili, partono da 60 euro.

Redazione



Scuola Superiore di Giornalismo
" Massimo Baldini " - LUISS Guido Carli.
Direttore responsabile: Gianni Riotta
Ufficio centrale: Giorgio Casadio, Gianni
Lucarini, Barbara Principato Reg.
Tribunale di Roma n. 13/08 del 21
gennaio 2008



Video e immagini sono utilizzati a fini esclusivamente didattici. Qualora sollevassero temi di privacy o copyright segnalateli a giornalismo@luiss.it. Grazie



NEWS

RECENSIONI

CONCERTI

VIDEO

CLASSIFICHE



rockol

NEWS | RECENSIONI CONCERTI / 10/07/2019

Tears For Fears a Roma, recensione del concerto e scaletta

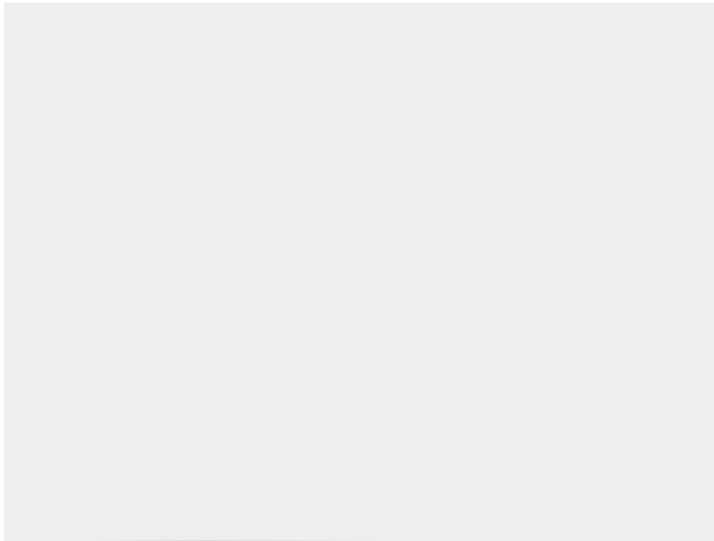
Il duo britannico ha suonato all'Auditorium Parco della Musica

APPROFONDISCI:

Scheda artista

Tour&Concerti

Testi



Vuoi fare della tua passione per la musica una professione?



f **o britannico** composto da Roland Orzabal, cantante, chitarrista e compositore, e da Curt Smith, cantante e bassista, si è esibito il 9 luglio **t** **Auditorium Parco della Musica** a Roma, nell'ambito del **R** **Rule the World Tour**. Il titolo di una recente compilation contenente i maggiori successi e due brani nuovi), che aveva già fatto tappa lo scorso febbraio a Milano e Padova, e che terrà stasera 10 luglio in piazza Napoleone a Lucca l'ultima tappa italiana al momento prevista.

Dunque nel 2019 i Tears For Fears tornano finalmente in Italia dopo una pausa di 23 anni, ma considerando che l'ultima tappa italiana nel 1996 fu a Milano e senza Smith (all'epoca uscito dalla band), il pubblico romano non vede il duo al completo dal lontano 1990, anno in cui si esibirono al Palazzo dello Sport.

E questa lunga attesa si percepisce totalmente nel pubblico, che appena vede salire i musicisti sul palco verso le 21.20 li accoglie con una calorosissima ovazione. Sorridenti e di buon umore, Roland e Curt regalano agli oltre tremila spettatori della Cavea (con biglietti sold-out da vari mesi) una serata-nostalgia a cavallo tra gli anni '80 e '90: infatti dei 16 brani in scaletta, solamente uno ("Secret World") appartiene alla loro produzione discografica più recente, "Everybody Loves a Happy Ending" del 2004 (al momento il loro ultimo album di studio, in attesa del prossimo, imminente), e anche in questo caso comunque viene fatta una citazione del passato, in quanto la marcia strumentale nel mezzo del brano si ispira così tanto a "Let 'em in" di Paul McCartney che il suo autore Orzabal decide di citarla esplicitamente. Altra eccezione: una cover di "Creep" dei Radiohead, un brano di cui Orzabal si è talmente invaghito che oramai dal 1993 la propone quasi come se fosse sua (nel presentarla non accenna alla band di Thom Yorke, ma dice che parla di due amanti), e nonostante anche questa sia gradita al pubblico come il resto del set, è opinione comune che potrebbe sostituirla con una delle numerose altre del repertorio originale del duo, vista anche la non lunga durata del concerto.

Per il resto della scaletta invece, gli anni '80 la fanno da padroni, ovviamente passando attraverso tutti i classici della band, dai singoli di esordio di "The Hurting" (1983) alle hit mondiali tratte da "Songs From the Big Chair" (1985) fino all'acclamato "The Seeds of Love" (1989); infine si trova anche spazio per un'incursione negli anni '90, il decennio in cui Orzabal portò avanti la discografia della band senza Smith, con "Break it Down Again", hit di grande successo in Europa nell'estate del 1993, in cui Smith suona e fa i cori pur non avendo contribuito alla versione di studio.

Oltre alle mega-hit trovano spazio alcuni brani meno conosciuti, come "Broken" (in versione strumentale, che nell'album viene proposta come proseguimento di "Head Over Heels"), "Memories Fade" (in una versione totalmente riarrangiata rispetto a quella su disco), "Suffer the Children" (anch'essa riarrangiata in versione minimalista, con piano e chitarra e cantata dalla corista Carina Round con cori di Orzabal) e la chilometrica "Badman's Song", che in quasi dieci minuti fonde blues, jazz, gospel e rock con attitudine progressiva.

Roland e Curt sono di buon umore: il primo cerca di dire qualche frase di circostanza in italiano leggendo da un appunto, precisa che la sua nuova fidanzata pur essendo americana parla molto bene la nostra lingua, sorride spesso al pubblico e come di consueto fa cantare a qualcuno scelto dal pubblico il ritornello di "Shout"; Curt invece cerca il contatto fisico, e a metà concerto invita il pubblico seduto nelle prime file ad avvicinarsi sotto il palco (nessuno se lo fa ripetere due volte) in modo da poter stringere qualche mano, gesto che ripete più volte fino alla fine dello show.

La band (Charles Pettus alle chitarre, Doug Petty alle tastiere, Jamie Wollam alla batteria e la già citata Carina Round ai cori) è di ottimo livello, e ovviamente sia i musicisti sia i due protagonisti suonano in maniera impeccabile, mentre le voci hanno perso in parte la potenza degli anni passati; le esecuzioni strumentali restano in buona parte fedeli alle versioni originali di studio (a parte le eccezioni già menzionate), mentre vocalmente i brani che vedono Orzabal alla voce godono di qualche aggiunta a livello di vocalizzi e brevi improvvisazioni vocali.

L'acustica della Cavea è abbastanza buona e rende giustizia alla complessità di certi brani, mentre non ci sono scenografie di accompagnamento ma solo delle barre luminose sullo sfondo del palco, che si accendono seguendo il ritmo di alcuni brani.

Il pubblico romano è entusiasta del set, anche se quando dopo circa un'ora e mezzo il concerto finisce (bis compreso) molti restano con l'amaro in bocca, visto che comunque il repertorio per fare altri brani non sarebbe mancato e che forse l'attesa di 29 anni sarebbe potuta essere ripagata con qualche altro minuto di esibizione.

(Andrea Grasso)

SCALETTA:

Everybody Wants to Rule The World
Secret World
Sowing the Seeds of Love
Pale Shelter
Break It Down Again
Advice for the Young at Heart
Woman in Chains
Change
Mad World
Memories Fade
Suffer the Children
Creep
Badman's Song
Head Over Heels / Broken
Bis:
Shout



NEWS

RECENSIONI

CONCERTI

VIDEO

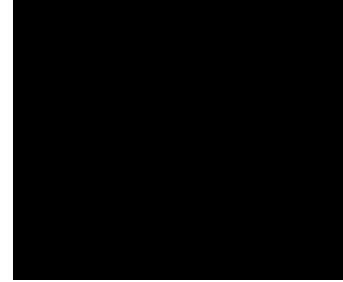
CLASSIFICHE



rockol

GALLERIE FOTOGRAFICHE

Roma, 9 Luglio @ Auditorium Parco della Musica - Foto 1



ROMA, 9 LUGLIO @ AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA
(1 / 16)

Foto di **Marta Coratella**
(Concessione in uso a Rockol)



TUTTE LE FOTO



© 2019 Riproduzione riservata. [Rockol.com S.r.l.](#)

[Image policy](#)

WS

VIDEO

RECENSIONI

CONCERTI

ALTRE SEZIONI

RUBRICHE

INFO

RESTA CO

METAL
PROG
CLUBBING
CINEMA
VINYL
GOSSIP
CHARTS

VIDEOCLIP
VIDEOINTERVISTE
LIVE @ ROCKOL
#NOFILTER

RECENSIONI
LE SCELTE DI ROCKOL
APPENA USCITI
VINYL
LIBRI
USCITE
RICERCA AVANZATA

ARTISTI IN TOUR
ACQUISTA BIGLIETTI
RICERCA AVANZATA

ARTISTI
FOTO
CLASSIFICHE
TESTI
[ROCKOL.COM](#)

ACCADDE OGGI
BUON COMPLEANNO
CHI L'HA DETTO?
REALTIME

COPYRIGHT
CREDITI
E-MAIL
PUBBLICITÀ
PRIVACY
COOKIE POLICY
CODICE ETICO

FACE
TWIT
INSTA
YOUT
PINTE
FLIPB
ROCKOL
RS





Rock Online Italia è una testata registrata presso il Tribunale di Milano: Aut. n° 33 del 22 gennaio 1996
© 2019, tutti i diritti riservati - Rockol.com s.r.l. - P.IVA: 12954150152

TISCALI spettacoli

[Home](#) | [News](#) | [Televisione](#) | [Cinema](#) | [Musica](#) | [Gossip](#) | [Cultura](#) | [Libri](#) | [Video](#) | [Photogallery](#) | [Speciale Sanremo](#)

Roma Summer, Tears for Fears sold out



di **Ansa**

(ANSA) - ROMA, 10 LUG - Una cavea dell'Auditorium Parco della Musica sold out ha accolto ieri sera il grande ritorno, atteso per più di un decennio, di uno dei gruppi della scena anni '80-'90 più amati dal pubblico Italiano. I Tears for Fears hanno sempre avuto un rapporto speciale con il nostro paese che hanno conquistato con hit storiche come "Shout", "Sowing The Seeds of Love" and "Everybody Wants to Rule The World". Roland Orzabal (voce, chitarra, tastiera) e Curt Smith (voce, basso e tastiera) sono saliti sul palco all'aperto del Roma Summer Fest per presentare i brani del nuovo album Rule The World che ha segnato il loro ritorno discografico dopo 13 anni.

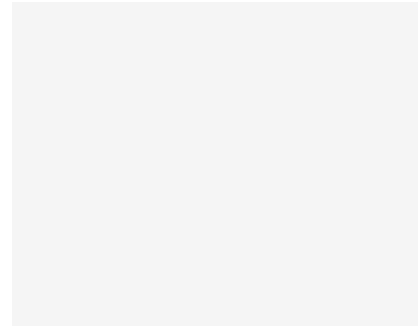
10 luglio 2019



Diventa fan di Tiscali

Commenti

[Leggi la Netiquette](#)



Taglia le bollette

Confronta tutte le Offerte:
Luce da 0,039€ e Gas da 0,251€ 

[ComparaSemplice.it](#)



Recensioni, eventi e novità dal mondo dei libri

I più recenti



Ultimo, tour stadi 2020 parte da Firenze



Mogol, basta arricchire giganti web



Federico Pace: negli incontri le "Scintille" che cambiano la vita



Valentina Cortese



SONDAGGIO POLITICO [Clicca qui per partecipare](#)

10/07/2019

Concerti luglio 2019: calendario date, biglietti e città. Ecco gli artisti

autore: Adriana Moraldo

Condividi su

Facebook

Twitter



Concerti luglio 2019: calendario date, biglietti e città. Ecco gli artisti

Siete in cerca di una lista dei **concerti in programma per luglio 2019**? Allora questo articolo potrebbe fare al caso vostro. Con l'arrivo dell'estate e delle belle giornate di sole centinaia di persone non vedono l'ora di partecipare ad eventi musicali per trascorre qualche ora in compagnia.

Da nord a sud, da est ad ovest, artisti di fama internazionale si esibiranno in piazze, stadi e teatri regalando così emozionanti e irripetibili performance. Ma vediamo insieme quali concerti sono previsti per il mese di luglio!

Concerti luglio 2019: calendario date, biglietti e città. Ecco gli artisti

Di seguito trovate le lista dei concerti che si svolgeranno a luglio 2019:

Mercoledì 10:

- **Men At Work** a Milano al Teatro Dal Verme. Prezzo dei biglietti: da 57,50 cent del I settore a 34,50 della balconata.
- **Pedro Capò** a Caserta a Villa Maria Carolina.
- **Skunk Anansie** a Noto alla Scalinata Cattedrale.
- **Tears For Fears** a Luca in Piazza Napoleone

ULTIMI SONDAGGI

Sondaggi politici Swg: cosa pensano gli italiani delle Onlus

10/07/2019



Sondaggi elettorali Tecnè: Lega al 37,8%, stabile il Pd, flette il M5S

9/07/2019



Sondaggi elettorali Bidimedia: crescono tutti tranne Forza Italia

9/07/2019



Sondaggi elettorali SWG, frenata della Lega che perde mezzo punto e va al 37,5%

9/07/2019



Iscriviti alla newsletter

Indirizzo e-mail

Iscriviti

Tra i concerti di luglio, giovedì 11 si esibiranno:

- **Alvaro Soler** a Merano all'Ippodromo Pferderennplatz. Prezzo biglietti: da 69,00 euro e 39,10
- **Antonello Venditti** a Palamova in Piazza Grande. Prezzo biglietti: da 69,00 euro a 46,00.
- **America** a Taormina al Teatro Antico
- **Fiorella Mannoia** a Tortona a Piazza Allende. Prezzo biglietti: da 46,00 euro a 17,25.

Venerdì 12:

- **Edoardo Bennato** ad Asti in Piazza della Cattedrale. Prezzo biglietti: da 40,50 cent a 23,00.
- **Elettra Lamborghini** a Cecina al Tini Sound Garden.
- **Giorgia** a Marostica a Piazza Castello.
- **Laura Pausini** a Bologna allo Stadio Renato Dall'Ara.

Tra i concerti di luglio il 14 si esibiranno:

- **Diana Krall** a Roma all'Auditorium Parco della Musica – Cavea
- **Edoardo Bennato** ad Arona a Punta Vevera. Prezzo biglietti: da 52,00 a 22,00
- **Ghemon Scienz** a Gardone Riviera all'Anfiteatro del Vittoriale
- **Il Volo** a Merano al Pferderennplatz – Ippodromo

Esibizioni seconda metà di luglio

Concerti di Martedì 16 luglio:

- **Jovanotti** a Cereteri al Lungomare dei Navigatori Etruschi
- **Pfm** a Sarzana a Piazza Matteotti

Mercoledì 17:

- **Ben Harper** a Milano al Milano Summer Festival- Ippodromo Snai- San Siro
- **Macy Gray** a Grugliasco al GruVillage

Venerdì 19:

- **Salmo** a Lucca a Piazza Napoleone.

Sabato 20 luglio:

- **Angelo Branduardi** a Trieste al Castello San Giusto
- **Levante** a Caserta al Belvedere di San Leucio

Lunedì 22:

- **Fiorella Mannoia** ad Aosta al Teatro Romano
- **Joe Jackson** a Fiesole al Teatro Romano Fiesole. Prezzo biglietti: da 46,00 a 28,75

Tra i concerti di fine luglio, gli artisti che si esibiranno domenica 28 sono:

- **Jethro Tull** a Majano al Festival di Majano
- **Loreena Mckennitt** a Cervere all'Anfiteatro dell'anima
- **Marco Mengoni** a Tarvisio al Lago Superiore di Fusine

Lunedì 29:

- **Le Vibrazioni** a Montalto di Castro all'Arena Vulci Festival on the Beach

Concerti Mercoledì 31:

- **Loredana Bertè** a Chieti all'Anfiteatro La Civitella
- **Nomadi** a Pietrasanta al Teatro La Versiliana. Prezzo biglietti: da 40,00 A 25,00.

SEGUI TERMOMETRO POLITICO SU [FACEBOOK](#) E [TWITTER](#)

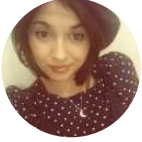
PER RIMANERE AGGIORNATO ISCRIVITI AL [FORUM](#)

Hai suggerimenti o correzioni da proporre? Scrivici a [\[email protected\]](#)

Facebook

Twitter

Autore: Adriana Moraldo



Laureanda in Lettere Moderne è appassionata di cinema, letteratura e musica. Collabora con Termometro Politico da ottobre 2018. Attualmente si occupa della sezione Termometro Quotidiano e scrive articoli di tempo libero, spettacolo, cinema e televisione.



Tutti gli articoli di Adriana Moraldo →

TERMOMETRO POLITICO

Testata registrata presso il Tribunale di Salerno, n. 27 del 2011

Editore: TP SRL (P.IVA 05323700657)

I contenuti di ogni articolo possono essere citati solo in parte e a condizione di indicare sempre Termometro Politico come fonte ed inserire un link visibile a questo sito

Termometro Politico è un istituto di sondaggi certificato Esomar



PAGINE

MEDIA SONDAGGI

SONDAGGI POLITICI

ELEZIONI POLITICHE, LA MAPPA

PARTITI POLITICI ITALIANI

INFOGRAFICHE

IMMIGRATI E SBARCHI, TUTTI I DATI

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Inirizzo e-mail



Termometro Politico © 2019 è un marchio registrato

Designed with ♥ by nois3

sky | Esplora Sky TG24, Sky Sport, Sky Video

sky tg24

Spettacolo

HOME

CINEMA

TV SHOWS

SERIE TV

MUSICA

LOGIN

sky cinema

sky uno

sky atlantic

SANREMO 2019

GOMORRA 4

MASTERCHEF 8

IL TRONO DI SPADE 8



Spettacolo > Musica

10 luglio 2019

Ben Harper in concerto a Pistoia: info e scaletta



@Getty Images

Ultimo atto di Pistoia Blues, che manda in archivio l'edizione numero 40 con il grande cantautore americano

Va in archivio l'edizione numero 40 di Pistoia Blues e lo fa con un pezzo da novanta della musica internazionale. Mercoledì 10 luglio in piazza del Duomo ci sarà infatti Ben Harper, accompagnato dai suoi fedelissimi The Innocent Criminals, che toccheranno la Toscana con la terza tappa del loro mini-tour italiano di sette date. Biglietti ancora disponibili sia sul circuito Ticketone che direttamente alla biglietteria dell'evento in via Roma a partire dalle ore 17: esaurita la Tribuna gold numerata, restano Posti in piedi (40,25 euro) e Tribuna dispari numerata (51,75 euro). L'apertura dei cancelli è prevista per le ore 19, il concerto inizierà alle 21.30. Per quanto riguarda i trasporti, il consiglio, se si arriva in auto, è quello di

I PIÙ LETTI DI OGGI



- 1 Chernobyl, il confronto tra i personaggi della serie tv e le persone reali del disastro
- 2 Chernobyl, la recensione della quinta e ultima puntata
- 3 Jovanotti in concerto a Rimini: info e scaletta
- 4 4 Hotel, anticipazioni: Bruno Barbieri in Umbria
- 5 Chernobyl, ecco cosa facevano i Liquidatori: il video della serie tv

Il meglio di Musica



parcheggiare in Piazza Oplà o al Parcheggio Cellini. Da ricordare anche che per chi arriverà in città con mezzi alternativi ci sarà un treno straordinario che partirà dalla stazione di Pistoia all'1 e arriverà a Firenze-Santa Maria Novella alle 2.05.

Il tour mondiale di Ben Harper

Ben Harper torna in Italia dopo i fortunati concerti della scorsa estate. Dopo aver aperto la sua tournée mondiale in Stati Uniti e Sudafrica, lo sbarco in Europa è arrivato a inizio giugno e resterà nel Vecchio Continente fino alla fine di luglio, per poi continuare il suo ciclo di concerto fino a novembre tra Stati Uniti e Canada. Harper ha ribadito una volta di più il suo amore per il Bel Paese fissandovi ben sette date. Al suo fianco i fedeli The Innocent Criminals, band formata da Leon Mobley (percussioni), Juan Nelson (basso), Oliver Charles (batteria) e Jason Mozersky (chitarra). Il gruppo, che si è sempre esibito live assieme a Ben in giro per il mondo, si distingue per la diversità di generi musicali a cui i vari componenti appartengono e che in una qualche maniera rende ciascun musicista complementare all'altro. Dopo i concerti di Grugliasco e Ravenna dei giorni passati, ecco gli altri cinque in programma:

- Mercoledì 10 luglio – Pistoia, Piazza Duomo, Pistoia Blues
- Venerdì 12 luglio – Chieti, Arena La Civitella
- Sabato 13 luglio – Roma, Auditorium Parco della Musica, Rock in Roma
- Martedì 16 luglio – Mantova, Mantova Arte & Musica
- Mercoledì 17 luglio – Milano, Ippodromo SNAI San Siro, **Milano Summer Festival** + special guest Juanes

La probabile scaletta

Dopo essersi già esibiti a Grugliasco e Ravenna, **Ben Harper** e la sua band arrivano a Pistoia per ripercorrere tutta la carriera di uno dei più raffinati cantautori americani. Rispetto alle ultime uscite, è lecito attendersi in scaletta anche l'ultimo singolo "Uneven Days", il cui video è stato lanciato giusto venerdì 5 luglio. Di seguito, per farsi un'idea di quella che potrà essere la scaletta del concerto di Pistoia, la setlist del live al GruVillage Festival di martedì 2 luglio:

1. The Will To Live
2. Don't Give Up on Me Now
3. Burn One Down
4. Whipping Boy (Chris Darrow cover)
5. We Get by (Mavis Staples cover)
6. Fight For Your Mind
7. Them Changes (Buddy Miles cover)
8. Steal My Kisses
9. Alone
10. Please Bleed
11. Walk Away
12. Forever
13. Gold To Me
14. Call It What It Is
15. Who Is He? (And What Is He To You)
16. Diamonds On The Inside
17. Machine Gun (Band of Gypsys cover)
18. Superstition (Stevie Wonder cover)
19. Welcome to the Cruel World

TAG:

Ben Harper

Pistoia

Pistoia Blues

concerti

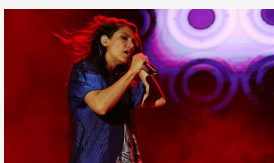
concerti 2019

scaletta concerto

concerto

concerto 2019

LEGGI ANCHE:



Notte della Taranta, gli ospiti sono Elisa e Gué Pequeno

Svelato il programma dell'evento dell'estate salentina, che si chiuderà col concertone del 24 agosto

METEO: +19°C

Video » [Spettacoli](#)

10 LUGLIO 2019

Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico

Un grande ritorno atteso per più di un decennio. I Tears for Fears - uno dei gruppi della scena anni 80/90 più amati dal pubblico Italiano - hanno sempre avuto un rapporto speciale con il nostro paese, conquistato con hit storiche come "Shout", "Sowing The Seeds of Love" and "Everybody Wants to Rule The World". Roland Orzabal (voce, chitarra, tastiera) e Curt Smith (voce, basso e tastiera) sono saliti sul palco all'aperto del Roma Summer Fest - all'[Auditorium Parco della musica](#) - per presentare i brani del nuovo album 'Rule The World' che ha segnato il loro ritorno discografico dopo 13 anni.

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI

Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico



SPETTACOLI

Palermo, D'Ambrosio, il figlio del "Padrino" ritorna al Teatro Massimo



SPETTACOLI

Gazzelle al Goa Boa: "E' come tornare a casa"



ORA IN HOMEPAGE



Enel al lavoro per ripulire park e sentiero di Lagole

Stefano Vietina

Gran Fondo Sportful, sospeso per doping il vincitore dell'ultima edizione

Escursionista morso alla mano da una vipera

METEO: +21°C

GAZZETTA DI MANTOVA

VIDEO

Noi EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

VIDEO: CRONACA LOCALE POLITICA CRONACA MONDO ECONOMIA SPORT SPETTACOLI NATURA ALTRI Cerca

Video » Spettacoli

10 LUGLIO 2019

Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico

Un grande ritorno atteso per più di un decennio. I Tears for Fears - uno dei gruppi della scena anni 80/90 più amati dal pubblico Italiano - hanno sempre avuto un rapporto speciale con il nostro paese, conquistato con hit storiche come "Shout", "Sowing The Seeds of Love" and "Everybody Wants to Rule The World". Roland Orzabal (voce, chitarra, tastiera) e Curt Smith (voce, basso e tastiera) sono saliti sul palco all'aperto del Roma Summer Fest - all'Auditorium Parco della musica - per presentare i brani del nuovo album 'Rule The World' che ha segnato il loro ritorno discografico dopo 13 anni.

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI

Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico



SPETTACOLI

Palermo, D'Ambrosio, il figlio del "Padrino" ritorna al Teatro Massimo



SPETTACOLI

Gazzelle al Goa Boa: "E' come tornare a casa"



ORA IN HOMEPAGE



La nuova A22 porta a Mantova 160 milioni: serviranno per Valdaro e l'asse sud

Sandro Mortari

Insulti a forze dell'ordine e magistratura su Facebook, denunciati 3 mantovani

Noi Ustionato alla Belleli di Mantova: la Fiom accusa l'azienda

Monica Viviani

METEO: +20°C ☀️

GAZZETTA DI MODENA

VIDEO

Noi EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

VIDEO: CRONACA LOCALE POLITICA CRONACA MOTORI ECONOMIA SPORT SPETTACOLI NATURA ALTRI Cerca

Video » Spettacoli

10 LUGLIO 2019

Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico

Un grande ritorno atteso per più di un decennio. I Tears for Fears - uno dei gruppi della scena anni 80/90 più amati dal pubblico Italiano - hanno sempre avuto un rapporto speciale con il nostro paese, conquistato con hit storiche come "Shout", "Sowing The Seeds of Love" and "Everybody Wants to Rule The World". Roland Orzabal (voce, chitarra, tastiera) e Curt Smith (voce, basso e tastiera) sono saliti sul palco all'aperto del Roma Summer Fest - all'Auditorium Parco della musica - per presentare i brani del nuovo album 'Rule The World' che ha segnato il loro ritorno discografico dopo 13 anni.

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI

Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico



SPETTACOLI

Palermo, D'Ambrosio, il figlio del "Padrino" ritorna al Teatro Massimo



SPETTACOLI

Gazzelle al Goa Boa: "E' come tornare a casa"

ORA IN HOMEPAGE



Serra, il secondo piano del municipio chiuso per le zecche portate dai piccioni

Daniele Montanari

Festival della Filosofia, il programma tra Modena, Carpi e Sassuolo

Paolo Petroni

Premio di 100mila euro ai nuovi residenti, così Novi cerca di attrarre altre famiglie

Francesco Dondi

METEO: +20°C ☀️

GAZZETTA DI REGGIO VIDEO

Noi EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

VIDEO: CRONACA LOCALE POLITICA CRONACA MONDO ECONOMIA SPORT SPETTACOLI NATURA ALTRI Cerca

Video » Spettacoli

10 LUGLIO 2019

Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico

Un grande ritorno atteso per più di un decennio. I Tears for Fears - uno dei gruppi della scena anni 80/90 più amati dal pubblico Italiano - hanno sempre avuto un rapporto speciale con il nostro paese, conquistato con hit storiche come "Shout", "Sowing The Seeds of Love" and "Everybody Wants to Rule The World". Roland Orzabal (voce, chitarra, tastiera) e Curt Smith (voce, basso e tastiera) sono saliti sul palco all'aperto del Roma Summer Fest - all'Auditorium Parco della musica - per presentare i brani del nuovo album 'Rule The World' che ha segnato il loro ritorno discografico dopo 13 anni.

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI
Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico



SPETTACOLI
Palermo, D'Ambrosio, il figlio del "Padrino" ritorna al Teatro Massimo



SPETTACOLI
Gazzelle al Goa Boa: "E' come tornare a casa"

ORA IN HOMEPAGE



Prendi l'acqua pubblica in via Gabelli e vieni derubato

Reggio Emilia, rapina l'edicola armato di coltello: è caccia all'uomo

Meloni a testa in giù e Forza Nuova by night: benvenuti nella guerra delle sciocchezze

Stefano Scansani

METEO: +22°C ☀️

IL PICCOLO VIDEO

Noi | EVENTI | NEWSLETTER | LEGGI IL QUOTIDIANO | SCOPRI DI PIÙ

VIDEO: CRONACA LOCALE | POLITICA | CRONACA | MONDO | ECONOMIA | SPORT | SPETTACOLI | NATURA | ALTRI | Cerca

Video » Spettacoli

10 LUGLIO 2019

Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico

Un grande ritorno atteso per più di un decennio. I Tears for Fears - uno dei gruppi della scena anni 80/90 più amati dal pubblico Italiano - hanno sempre avuto un rapporto speciale con il nostro paese, conquistato con hit storiche come "Shout", "Sowing The Seeds of Love" and "Everybody Wants to Rule The World". Roland Orzabal (voce, chitarra, tastiera) e Curt Smith (voce, basso e tastiera) sono saliti sul palco all'aperto del Roma Summer Fest - all'Auditorium Parco della musica - per presentare i brani del nuovo album 'Rule The World' che ha segnato il loro ritorno discografico dopo 13 anni.

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI

Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico



SPETTACOLI

Palermo, D'Ambrosio, il figlio del "Padrino" ritorna al Teatro Massimo



SPETTACOLI

Gazzelle al Goa Boa: "E' come tornare a casa"



ORA IN HOMEPAGE



Sequestrata in casa, dopo dieci minuti di terrore si libera e fa arrestare l'aggressore

Sei furti in tre mesi nei centri commerciali, preso il ladro seriale

Vasto incendio vicino al Vallone, bloccata l'avanzata delle fiamme: distrutti oltre 6mila mq

METEO: +14°C

IL TIRRENO VIDEO

Noi | EVENTI | NEWSLETTER | LEGGI IL QUOTIDIANO | SCOPRI DI PIÙ

VIDEO: CRONACA LOCALE | POLITICA | CRONACA | MONDO | ECONOMIA | SPORT | SPETTACOLI | NATURA | ALTRI | Cerca

Video » Spettacoli

10 LUGLIO 2019

Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico

Un grande ritorno atteso per più di un decennio. I Tears for Fears - uno dei gruppi della scena anni 80/90 più amati dal pubblico Italiano - hanno sempre avuto un rapporto speciale con il nostro paese, conquistato con hit storiche come "Shout", "Sowing The Seeds of Love" and "Everybody Wants to Rule The World". Roland Orzabal (voce, chitarra, tastiera) e Curt Smith (voce, basso e tastiera) sono saliti sul palco all'aperto del Roma Summer Fest - all'Auditorium Parco della musica - per presentare i brani del nuovo album 'Rule The World' che ha segnato il loro ritorno discografico dopo 13 anni.

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI

Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico



SPETTACOLI

Palermo, D'Ambrosio, il figlio del "Padrino" ritorna al Teatro Massimo



SPETTACOLI

Gazzelle al Goa Boa: "E' come tornare a casa"

ORA IN HOMEPAGE



Caso Ragusa, condanna definitiva per Antonio Logli: portato in carcere a Livorno

Divieti di balneazione tra Livorno, la Versilia e Massa

Polemica sul manifesto della ditta edile: "È sessista"

METEO: +22°C

la Nuova Ferrara

VIDEO

Noi EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

VIDEO: CRONACA LOCALE POLITICA CRONACA MONDO ECONOMIA SPORT SPETTACOLI NATURA ALTRI Cerca

Video » Spettacoli

10 LUGLIO 2019

Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico

Un grande ritorno atteso per più di un decennio. I Tears for Fears - uno dei gruppi della scena anni 80/90 più amati dal pubblico Italiano - hanno sempre avuto un rapporto speciale con il nostro paese, conquistato con hit storiche come "Shout", "Sowing The Seeds of Love" and "Everybody Wants to Rule The World". Roland Orzabal (voce, chitarra, tastiera) e Curt Smith (voce, basso e tastiera) sono saliti sul palco all'aperto del Roma Summer Fest - all'Auditorium Parco della musica - per presentare i brani del nuovo album 'Rule The World' che ha segnato il loro ritorno discografico dopo 13 anni.

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI

Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico



SPETTACOLI

Palermo, D'Ambrosio, il figlio del "Padrino" ritorna al Teatro Massimo



SPETTACOLI

Gazzelle al Goa Boa: "E' come tornare a casa"



Ferrara, madre e figlio trovati morti in casa

L'ultimo dono di Ibrahym è per chi soffre: donati gli organi, l'abbraccio dei compagni della scuola

Beatrice Barberini

Vaccini, dopo i rinvii ecco le sanzioni: spedite le lettere, multe da 185 euro

Gi.Ca.

METEO: +21°C ☀️

la Provincia PAVESE VIDEO

Noi EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

VIDEO: CRONACA LOCALE POLITICA CRONACA MONDO ECONOMIA SPORT SPETTACOLI NATURA ALTRI Cerca

Video » Spettacoli

10 LUGLIO 2019

Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico

Un grande ritorno atteso per più di un decennio. I Tears for Fears - uno dei gruppi della scena anni 80/90 più amati dal pubblico Italiano - hanno sempre avuto un rapporto speciale con il nostro paese, conquistato con hit storiche come "Shout", "Sowing The Seeds of Love" and "Everybody Wants to Rule The World". Roland Orzabal (voce, chitarra, tastiera) e Curt Smith (voce, basso e tastiera) sono saliti sul palco all'aperto del Roma Summer Fest - all'Auditorium Parco della musica - per presentare i brani del nuovo album 'Rule The World' che ha segnato il loro ritorno discografico dopo 13 anni.

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI
Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico



SPETTACOLI
Palermo, D'Ambrosio, il figlio del "Padrino" ritorna al Teatro Massimo



SPETTACOLI
Gazzelle al Goa Boa: "E' come tornare a casa"

ORA IN HOMEPAGE



Atterraggio d'emergenza per un Cessna nelle risaie ad Albuzzano

Fallimento Ast Vigevano, sindaco indagato per bancarotta e peculato

Truffa milionaria ai danni del ministero delle infrastrutture, c'è anche una coop vogherese

Adriano Agatti

METEO: +22°C ☀️

Video » Spettacoli

10 LUGLIO 2019

Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico

Un grande ritorno atteso per più di un decennio. I Tears for Fears - uno dei gruppi della scena anni 80/90 più amati dal pubblico Italiano - hanno sempre avuto un rapporto speciale con il nostro paese, conquistato con hit storiche come "Shout", "Sowing The Seeds of Love" and "Everybody Wants to Rule The World". Roland Orzabal (voce, chitarra, tastiera) e Curt Smith (voce, basso e tastiera) sono saliti sul palco all'aperto del Roma Summer Fest - all'Auditorium Parco della musica - per presentare i brani del nuovo album 'Rule The World' che ha segnato il loro ritorno discografico dopo 13 anni.

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI

Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico



SPETTACOLI

Palermo, D'Ambrosio, il figlio del "Padrino" ritorna al Teatro Massimo



SPETTACOLI

Gazzelle al Goa Boa: "E' come tornare a casa"

ORA IN HOMEPAGE



Noi Ivrea. Città invasa dalla puzza Sanzionato agricoltore bio

Erica Aimone Secat

Ivrea, addio all'avvocato Demuru Una vita dedicata alla giustizia

E.A.S.

Noi Castellamonte. Don Luca lascia Spineto I parrocchiani insorgono

Chiara Cortese

METEO: +22°C ●

Video » Spettacoli

10 LUGLIO 2019

Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico

Un grande ritorno atteso per più di un decennio. I Tears for Fears - uno dei gruppi della scena anni 80/90 più amati dal pubblico Italiano - hanno sempre avuto un rapporto speciale con il nostro paese, conquistato con hit storiche come "Shout", "Sowing The Seeds of Love" and "Everybody Wants to Rule The World". Roland Orzabal (voce, chitarra, tastiera) e Curt Smith (voce, basso e tastiera) sono saliti sul palco all'aperto del Roma Summer Fest - all'Auditorium Parco della musica - per presentare i brani del nuovo album 'Rule The World' che ha segnato il loro ritorno discografico dopo 13 anni.

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI
Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico



SPETTACOLI
Palermo, D'Ambrosio, il figlio del "Padrino" ritorna al Teatro Massimo



SPETTACOLI
**Gazzelle al Goa
Boa: "E' come tornare a casa"**

ORA IN HOMEPAGE



Due tumori bruciati a 150 gradi, ottantenne guarito e dimesso in 24 ore

Nuovo Euganeo, ecco il progetto di Giordani: costerà più di 10 milioni

Claudio Malfitano

Noi Il sogno spezzato di Sara Tramonti uccisa dalla leucemia all'alba dei 18 anni

Federico Franchin

METEO: +21°C ☀️

Video » Spettacoli

10 LUGLIO 2019

Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico

Un grande ritorno atteso per più di un decennio. I Tears for Fears - uno dei gruppi della scena anni 80/90 più amati dal pubblico Italiano - hanno sempre avuto un rapporto speciale con il nostro paese, conquistato con hit storiche come "Shout", "Sowing The Seeds of Love" and "Everybody Wants to Rule The World". Roland Orzabal (voce, chitarra, tastiera) e Curt Smith (voce, basso e tastiera) sono saliti sul palco all'aperto del Roma Summer Fest - all'Auditorium Parco della musica - per presentare i brani del nuovo album 'Rule The World' che ha segnato il loro ritorno discografico dopo 13 anni.

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI

Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico



SPETTACOLI

Palermo, D'Ambrosio, il figlio del "Padrino" ritorna al Teatro Massimo



SPETTACOLI

Gazzelle al Goa Boa: "E' come tornare a casa"



Noi **La mamma di Tatiana: «Il gesto di Calligaris è uno sfregio a nostra figlia»**

Luana de Francisco

Lavora a una macchina in carpenteria: mano tranciata

Elisa Michellut

Noi **Il processo: sei anni e otto mesi alle ladre incinte**

Luana de Francisco

METEO: +23°C ☀️

di Venezia e Mestre **la Nuova** VIDEO

Noi | EVENTI | NEWSLETTER | LEGGI IL QUOTIDIANO | SCOPRI DI PIÙ

VIDEO: CRONACA LOCALE | POLITICA | CRONACA | MONDO | ECONOMIA | SPORT | SPETTACOLI | NATURA | ALTRI | Cerca

Video » Spettacoli

10 LUGLIO 2019

Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico

Un grande ritorno atteso per più di un decennio. I Tears for Fears - uno dei gruppi della scena anni 80/90 più amati dal pubblico Italiano - hanno sempre avuto un rapporto speciale con il nostro paese, conquistato con hit storiche come "Shout", "Sowing The Seeds of Love" and "Everybody Wants to Rule The World". Roland Orzabal (voce, chitarra, tastiera) e Curt Smith (voce, basso e tastiera) sono saliti sul palco all'aperto del Roma Summer Fest - all'Auditorium Parco della musica - per presentare i brani del nuovo album 'Rule The World' che ha segnato il loro ritorno discografico dopo 13 anni.

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI
Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico



SPETTACOLI
Palermo, D'Ambrosio, il figlio del "Padrino" ritorna al Teatro Massimo



SPETTACOLI
Gazzelle al Goa Boa: "E' come tornare a casa"

ORA IN HOMEPAGE



Commissione ecomafie a Marghera: «Fanghi, senza un piano è la paralisi»

Carlo Mion

Giovane rapper veneziano muore in un incidente stradale

Alessio Conforti

Schianto moto-auto, un morto e un ferito a Meolo



10 LUGLIO 2019

Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico

Un grande ritorno atteso per più di un decennio. I Tears for Fears - uno dei gruppi della scena anni 80/90 più amati dal pubblico italiano - hanno sempre avuto un rapporto speciale con il nostro paese, conquistato con hit storiche come "Shout", "Sowing The Seeds of Love" and "Everybody Wants to Rule The World". Roland Orzabal (voce, chitarra, tastiera) e Curt Smith (voce, basso e tastiera) sono saliti sul palco all'aperto del Roma Summer Fest - all'Auditorium Parco della musica - per presentare i brani del nuovo album 'Rule The World' che ha segnato il loro ritorno discografico dopo 13 anni.

Video: Musica per Roma

Link Embed

Visto 3.711 volte

Spettacoli > Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico

ALTRI VIDEO DA SPETTACOLI

Tutti

in caricamento...

IL NETWORK

Espandi

Fai di Repubblica la tua homepage | Mappa del sito | Redazione | Scriveteci | Per inviare foto e video | Servizio Clienti | Pubblicità | Privacy | Codice Etico e Best Practices

Divisione Stampa Nazionale - GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA - ISSN 2499-0817

METEO: +22°C ☀️

Video » Spettacoli

10 LUGLIO 2019

Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico

Un grande ritorno atteso per più di un decennio. I Tears for Fears - uno dei gruppi della scena anni 80/90 più amati dal pubblico Italiano - hanno sempre avuto un rapporto speciale con il nostro paese, conquistato con hit storiche come "Shout", "Sowing The Seeds of Love" and "Everybody Wants to Rule The World". Roland Orzabal (voce, chitarra, tastiera) e Curt Smith (voce, basso e tastiera) sono saliti sul palco all'aperto del Roma Summer Fest - all'Auditorium Parco della musica - per presentare i brani del nuovo album 'Rule The World' che ha segnato il loro ritorno discografico dopo 13 anni.

GLI ALTRI VIDEO DI SPETTACOLI



SPETTACOLI
Tears for Fears, il grande ritorno: sold out a Roma per il duo britannico



SPETTACOLI
Palermo, D'Ambrosio, il figlio del "Padrino" ritorna al Teatro Massimo



SPETTACOLI
Gazzelle al Goa Boa: "E' come tornare a casa"

ORA IN HOMEPAGE



Paese, l'ecomafia in cava oggi vertice con la Procura

F. D. W.

Noi Prosecco-Unesco, centinaia di piccoli rustici da abitare

F.D.M.

Promossi e cinque centini al liceo Veronese di Montebelluna